



Software di calibrazione WIKA-CAL



Ulteriori lingue su www.wika.it.

© 2016 WIKA Alexander Wiegand SE & Co. KG

Tutti i diritti riservati.

WIKA® è un marchio registrato in vari paesi.

Prima di iniziare ad utilizzare lo strumento, leggere il manuale d'uso!

Conservare per future consultazioni!

Contenuti

1. Informazioni generali	5
1.1 Descrizione	5
1.2 Contratto di licenza	5
1.3 Requisiti di sistema	7
2. Primi passi e installazione	9
3. Panoramica	16
3.1 Finestra principale.	16
3.2 Barra dei menu e degli strumenti.	17
3.2.1 Barra dei menu	17
4. Certificato di taratura Cal-Template	22
4.1 Informazioni generali	22
4.2 Immissione dei dati di taratura.	23
4.2.1 Dati generali	23
4.2.2 Oggetto da tarare	23
4.2.3 Condizioni ambientali	23
4.2.4 Luogo di taratura	24
4.2.5 Condizioni di misura	24
4.2.6 Risultati della misura	25
4.2.7 Valutazione (opzionale)	25
4.2.8 Incertezza di misura (opzionale)	25
4.2.9 Dichiarazione di conformità (opzionale)	27
4.2.10 Informazioni aggiuntive (opzionale)	27
4.3 Nuova taratura	28
4.4 Ritaratura.	29
4.5 Download	30
4.6 Taratura e completamento del certificato	31
5. Protocollo di acquisizione Log-Template	32
5.1 Informazioni generali	32
5.2 Immissione dei dati per l'acquisizione	33
5.2.1 Dati generali	33
5.2.2 Condizioni di misura	33
5.2.3 Risultati della misura	34
5.3 Nuovo elenco dati	35
5.4 Riavvia	36
5.5 Log e completamento del protocollo	37
6. Gestore oggetti	38
6.1 Aggiungere, salvare e cancellare.	39
6.2 Struttura	40
6.3 Oggetti	41
6.3.1 Stazione di lavoro	41

6.3.2	Segnale di uscita dei trasduttori	42
6.3.3	Baud rate	43
6.3.4	Commenti	44
6.3.5	Unità (pressione)	45
6.3.6	Precisioni	46
6.3.7	Tipi di dispositivo	47
6.3.8	Costruttore	48
6.3.9	Dispositivi da tarare (pressione)	49
6.3.10	Pistone	50
6.3.11	Comunicazione	52
6.3.12	Clients	53
6.3.13	Dati del laboratorio	54
6.3.14	Masse	55
6.3.15	Set di masse	56
6.3.16	Media	57
6.3.17	Multimetro	58
6.3.18	Campioni (pressione)	59
6.3.19	Luogo	60
6.3.20	Operatori	61
6.3.21	Shunt (Resistenza di misura)	62
6.4	Modelli	63
6.4.1	Cal	63
6.4.2	Elenco dati	64
6.5	Valori ambientali	65
7.	Impostazione degli strumenti di calibrazione	66
7.1	Impostazione dei modelli CPH6x00	66
7.2	Impostazione dei modelli CPCx000	67
7.3	Impostazione dei modelli CPBx000	69
7.4	Impostazione del modello CPU6000-W	70
7.5	Impostazione del modello CPU6000-S	71
7.6	Impostazione del modello CPU6000-M	73
8.	Use di un modello di certificato di Microsoft® Excel®	74
8.1	Informazioni generali	74
8.2	Creazione di un modello di certificato di Microsoft Excel	74
8.3	Incorporamento di un modello di Excel	80
8.4	Esportazione in un modello Excel	81
8.5	Esportazione automatizzata in un modello Excel	81

1. Informazioni generali

1.1 Descrizione

Il software di calibrazione WIKA-CAI è impiegato per creare rapporti di prova o protocolli di registrazione per gli strumenti di misura di pressione ed è scaricabile gratuitamente come versione demo dalla sezione download dell'home page del nostro sito. I rapporti di prova possono essere creati con il template Cal mentre i protocolli di registrazione possono essere creati con il template Log. Per passare dalla versione demo alla versione completa del rispettivo modello, va acquistata una chiavetta USB con il template richiesto. La versione demo preinstallata passa automaticamente alla versione completa selezionata quando viene inserita la chiavetta USB e resta disponibile fintanto che la chiavetta USB resta connessa al computer.

1.2 Contratto di licenza

Oggetto del contratto

Oggetto del contratto è la chiave USB per sbloccare i rispettivi template all'interno del software di calibrazione WIKA-CAL.

Concessione di licenza

In quanto licenziatario, l'utente è autorizzato a utilizzare la chiave USB in qualsiasi luogo all'interno della sua azienda, anche in diverse stazioni di lavoro. Tuttavia, una chiave USB può sbloccare soltanto i template relativi a una postazione di lavoro.

In quanto licenziatario, l'utente non ha il diritto di: modificare, tradurre, riconvertire, decompilare, disassemblare o decodificare il programma, in tutto o in parte, così come sviluppare altri software dal programma.

Proprietà dei diritti

Effettuando l'acquisto, l'utente entra in possesso soltanto della chiave USB sulla quale è codificata l'attivazione. Non acquisisce alcun diritto sul programma stesso. WIKA rimane proprietario di tutti i diritti di pubblicazione, riproduzione, elaborazione e utilizzo del programma.

Garanzia e limitazione della responsabilità

- WIKA garantisce che le chiavette USB sulle quali è codificata l'attivazione dei template sono perfette riguardo la scelta del materiale in condizioni di impiego normali. Nel caso in cui dovesse presentare un difetto, le chiavette USB possono essere restituite a WIKA entro 30 giorni dalla data di acquisto. Le chiavette USB saranno sostituite immediatamente e senza alcune spese.

1. Informazioni generali

IT

- WIKA garantisce che il programma può essere generalmente utilizzato nei limiti di come viene specificato nella descrizione dello stesso. Secondo lo stato dell'arte non è concepibile sviluppare programmi per computer che possono essere utilizzati in tutte le applicazioni e combinazioni senza riportare errori, di conseguenza WIKA non si assume alcuna responsabilità riguardo il funzionamento perfetto e ininterrotto del programma. In particolare, WIKA non garantisce che il programma soddisfi le esigenze dell'utente o che possa lavorare in combinazione con altri programmi selezionati dallo stesso. L'acquirente (licenziatario) è responsabile della corretta selezione del programma e delle conseguenze derivanti dal suo utilizzo, così come dei risultati prefissati e ottenuti.
- WIKA non è responsabile della corretta immissione dei valori e dell'utilizzo del programma. WIKA non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni dovuti a immissioni, configurazione, trasferimento errati e le conseguenze da essi derivanti. Dopo la configurazione, WIKA consiglia di verificare tramite alcune misure manuali che il corretto funzionamento di ogni sensore sia plausibile sull'intero campo di misura.
- WIKA è responsabile senza alcuna limitazione
 - in caso di dolo o colpa grave
 - in caso di danni alla vita, all'incolumità e alla salute delle persone
 - secondo quanto riportato dalle disposizioni della legge sulla responsabilità del produttore
 - nei limiti della garanzia fornita dal venditore.
- In caso di violazione dovuta a negligenza lieve di un obbligo essenziale per il contratto di licenza (obbligo cardinale), la responsabilità di WIKA è limitata alla portata del danno prevedibile e tipico per la tipologia di attività in questione.
- Si esclude qualsiasi altra responsabilità da parte di WIKA.
- La limitazione di responsabilità descritta sopra si applica anche per la responsabilità personale dei dipendenti, rappresentati e organi di gestione di WIKA.

Durata del contratto

Il presente contratto è in vigore fino a quando il licenziatario non ne pone fine distruggendo il programma e tutte le sue copie o fino a quando i termini del contratto non vengono violati. Il licenziatario è responsabile della distruzione del programma e di tutte le sue copie al momento della fine del contratto.

1. Informazioni generali

Migliorie e perfezionamenti

WIKA ha il diritto di apportare migliorie e perfezionamenti al programma a sua esclusiva discrezione.

Violazione del contratto

WIKA fa osservare che il licenziatario è responsabile per qualsiasi danno dovuto a violazioni del copywrite causato a WIKA in base a una violazione dei termini del contratto da parte del licenziatario.

Il contratto di licenza è disciplinato dal diritto tedesco, a esclusione della Convenzione delle Nazioni Unite sulla vendita internazionale dei beni dell'11/04/1980 (Convention for the International Sale of Goods, CISG) Il luogo di adempimento è Klingenberg am Main, Germania. Il foro competente esclusivo è Aschaffenburg, a condizione che entrambi le parti siano un commerciante o una persona giuridica di diritto pubblico o non siano competenti in Germania.

1.3 Requisiti di sistema

Specifiche tecniche

Requisiti minimi di sistema	<p>Sistema operativo Intel® Pentium® 4 o AMD Athlon® da 32 o 64 bit</p> <ul style="list-style-type: none">■ Microsoft® Windows® XP con Service Pack 3■ Windows® 7 con Service Pack 1■ Windows® 8 <p>1 GB RAM e 1 GB di spazio libero sul disco fisso (non è impossibile l'installazione su supporti di memoria Flash portatili)</p> <p>Risoluzione schermo 1024 x 768 (consigliato 1280 x 800 pixel) con profondità colore 16 bit e 256 MB VRAM</p> <p>Senza la chiavetta USB di attivazione, il software funziona solo in modalità demo.</p> <p>Per le calibrazioni completamente automatiche, è richiesta per la comunicazione almeno una porta RS-232-COM per ogni strumento.</p>
Lingue disponibili	Tedesco, Inglese, Italiano
Interfacce di comunicazione possibili	USB, RS-232, GPIB IEC-625-Bus, Bluetooth® 4.0

1. Informazioni generali

Specifiche tecniche

Caratteristiche

Creazione e archiviazione di rapporti di prova con i template CalAuto, CalManuale, Cal Demo, Log, Log Demo

Strumenti per il calcolo delle masse con il CPU6000 e il calcolatore di unità

Il gestore oggetti consente di utilizzare in modo intelligente i dati del laboratorio e della strumentazione, facilitando il processo di prova standardizzato.

Archiviazione dei protocolli di prova nel database SQL su specifica del cliente

Lettura automatica e controllo degli strumenti di misura tramite i protocolli di comunicazione

Protocolli di comunicazione

CPH6000, CPH6200, CPH6210, CPH6300, CPH6400, CPH6510, CPH6600, CPH7000, CPH7600, CPG500, CPG1000, CPT6100, CPT6180, CPG2500, CPC2090, CPC2000, CPC3000, CPC6000, CPC8000-I (II), CPC8000-H, CPG8000-I (II), CPT2500, CPA8001, trasmettitore di pressione tramite multimetro digitale Agilent 34401A or Keithley 196A, CPU6000-W, CPU6000-S, CPU6000-M

Windows è un marchio registrato della Microsoft Corporation negli Stati Uniti ed altri paesi.

■ Ulteriori informazioni:

WIKA Italia Srl & C. Sas

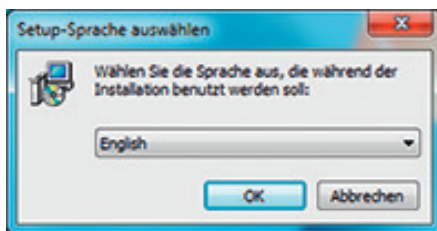
- Indirizzo Internet: www.wika.it
- Scheda tecnica prodotto: CT 95.10
- Consulenze tecniche ed applicative: Tel.: +39 02 93861-1
Fax: +39 02 93861-74
info@wika.it

2. Primi passi e installazione

2. Primi passi e installazione

Per installare il software di calibrazione WIKA-CAL, procedere come segue:

1. Scaricare la versione demo di WIKA-CAL direttamente dal sito internet locale.
→ http://en-co.wika.de/download_software_ct_en_co.WIKA
o homepage di WIKA/Download/Software/Calibrazione.
2. Decomprimere il file **WIKA-CAL-Setup-vX_X_X_X.zip**.
3. Eseguire il file **WIKA-CAL-Setup-vX_X_X_X.exe**.
4. Seguire le istruzioni nella procedura guidata di installazione.
5. Selezionare una lingua per il programma di installazione e confermare con **[OK]**.

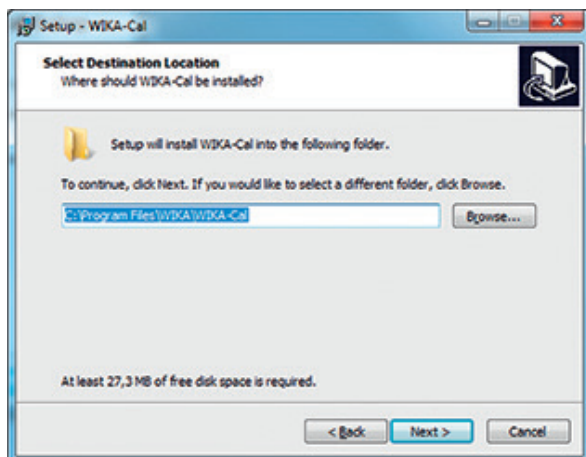


6. Nella finestra di dialogo iniziale premere **[Next >]**.

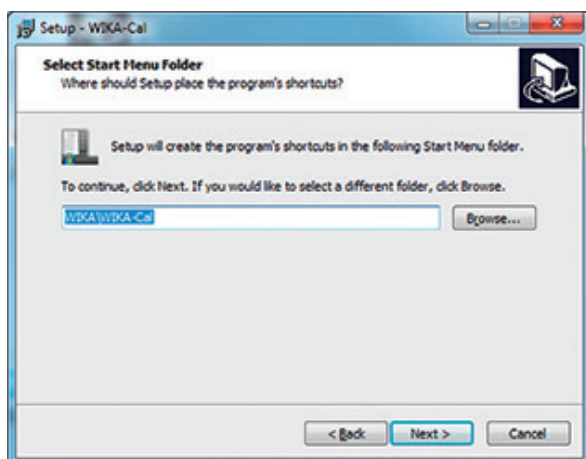


2. Primi passi e installazione

7. Selezionare la cartella di destinazione per l'installazione di WIKI-CAL e confermare con **[Next >]**.



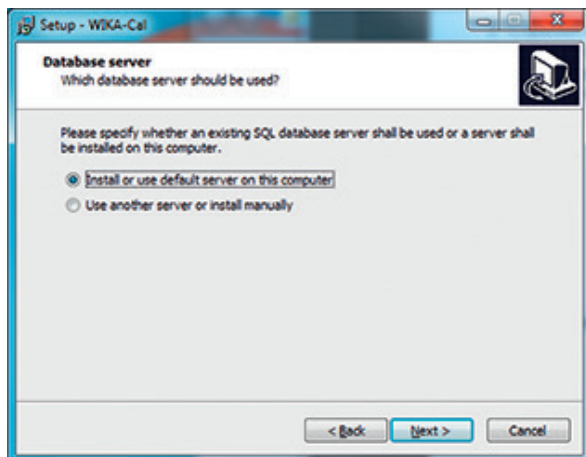
8. Selezionare una voce del menu Start di Windows e confermare con **[Next >]**.



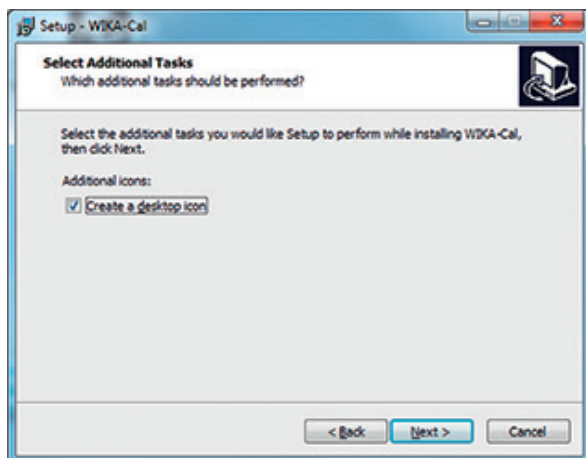
2. Primi passi e installazione

9. Selezionare **“Install or use default server on this computer”**, se il server SQL per WIKI-CAL deve essere installato sul computer locale o se è già stato installato. Selezionare **“Use another server or install manually”** se un server SQL deve essere utilizzato su un altro computer. Quindi confermare con **[Next >]**.

IT

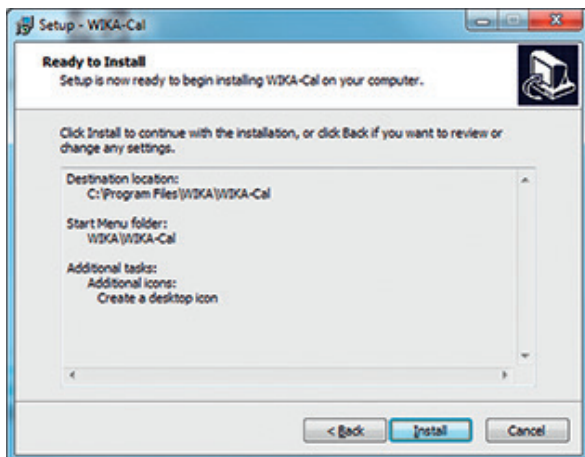


10. Scegliere se deve essere creata un'icona sul desktop e confermare con **[Next >]**.

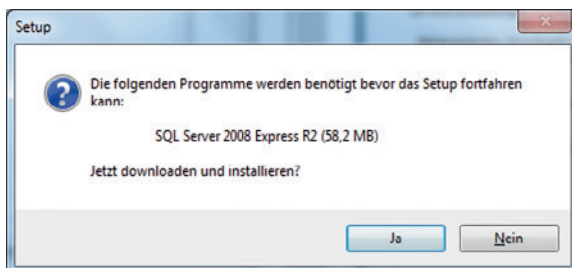


2. Primi passi e installazione

11. Avviare l'installazione premendo **[Install]**.

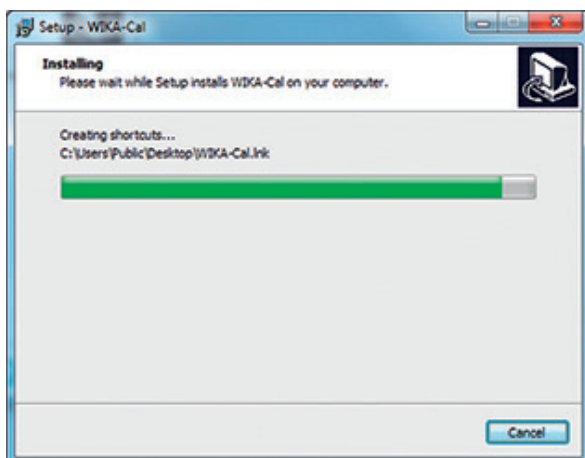
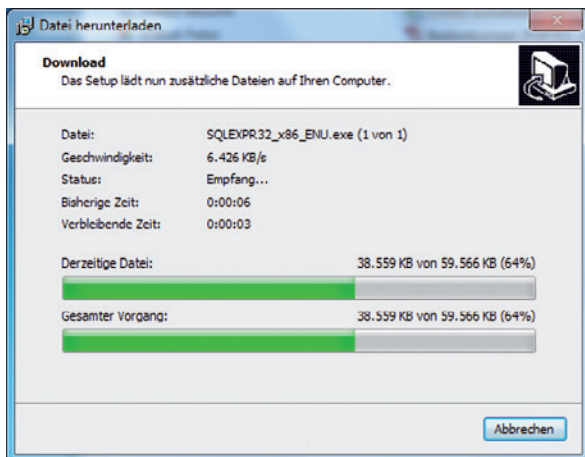


12. Nella finestra di dialogo seguente si scarica da internet l'installazione necessaria del server SQL. Il download e l'installazione vengono avviati premendo **[Yes]**. Qualora non fosse possibile accedere a internet, è possibile richiedere una versione del programma di installazione all'indirizzo di contatto WIKA, la quale include una versione del programma di installazione del server SQL.



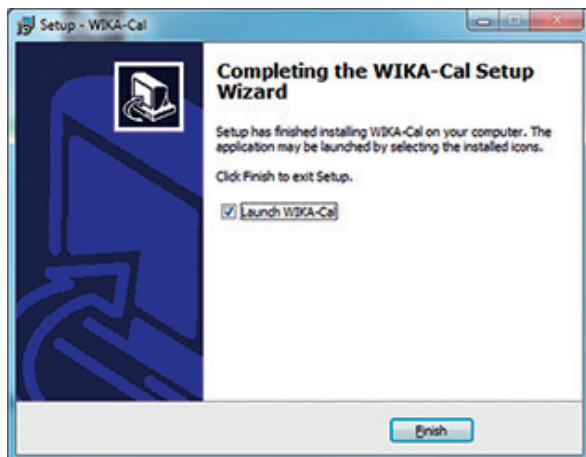
2. Primi passi e installazione

13. Attendere fino a quando il download e l'installazione sono state completati.
Potrebbero essere necessari alcuni minuti.

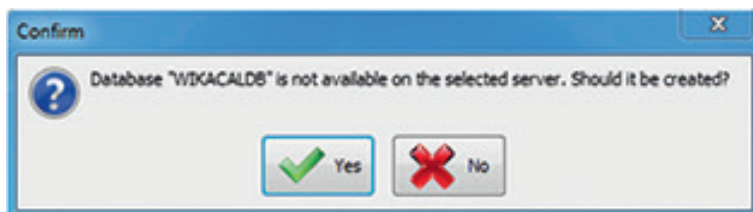


2. Primi passi e installazione

14. Il software è stato installato e può essere avviato.



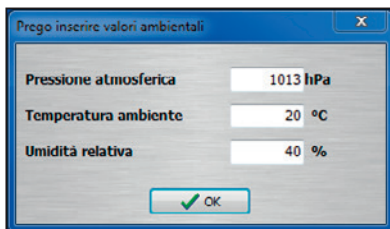
15. Quando WIKA-CAL viene avviato per la prima volta, esso verifica se sul server SQL è presente un database WIKA-CAL. In caso contrario, è possibile crearlo selezionarlo **[Yes]**. Senza il database WIKACALDB, il software WIKA-CAL non funziona. La finestra di dialogo serve a proteggere il server. Se è stato selezionato accidentalmente il server SQL sbagliato, qui è possibile selezionare **[No]**, per evitare l'installazione su un server remoto.



2. Primi passi e installazione

IT

16. Se il database è stato creato correttamente, il software si avvia con il dialogo "Valori ambientali". In questa finestra di dialogo i dati possono essere immessi manualmente o vengono rilevati in modo automatico dalla CPU6000-W. Dopo aver confermato premendo **[OK]**, i valori ambientali vengono memorizzati nel database (vedere capitolo 6.5 "Valori ambientali").



17. L'installazione è stata completata e il software è pronto per l'utilizzo.



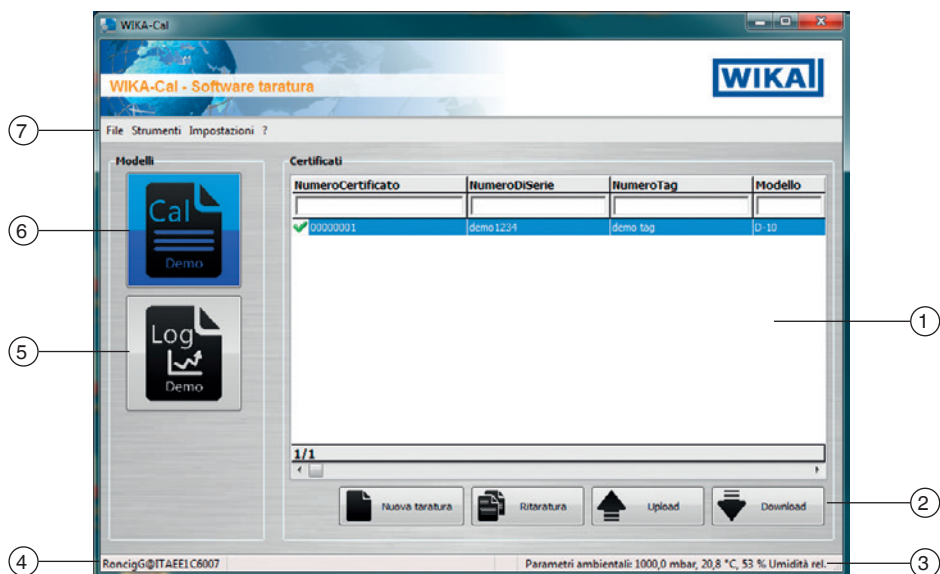
Per l'installazione del software, non è necessaria alcuna chiavetta USB. Inserendo la chiavetta USB, la versione demo diventa automaticamente la versione codificata sulla chiavetta USB.

3. Panoramica

3. Panoramica

3.1 Finestra principale

IT



Descrizione breve

① Certificati

Database di tutti i documenti per il template selezionato. È possibile filtrare un termine tramite la barra filtri.

Esempio: “Numero di serie = 12345”, vengono visualizzati tutti i documenti per il numero di serie 12345.

“Numero di serie = *12345*”, vengono visualizzati tutti i documenti che contengono 12345 nel loro numero di serie.

② Tasti funzione

- **Nuova taratura, Nuovo log:** crea un documento dal template selezionato
- **Ritaratura, Relog:** crea un documento pre-compilato dal documento selezionato. È possibile selezionare soltanto documenti completati (segno di spunta verde).
- **Download:** un documento del template selezionato viene scaricato da un dispositivo mobile.

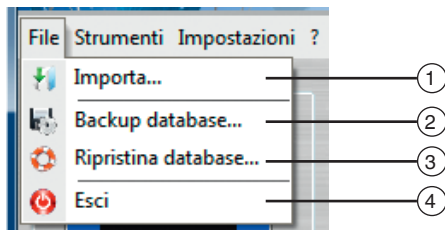
- ③ **Valori ambientali**
Visualizzazione delle condizioni ambientali attuali
- Facendo clic sulla barra si apre la finestra “**Valori ambientali**” in “**Gestore oggetti**” (vedere capitolo 6.5 “Valori ambientali”).
- ④ **Stazione di lavoro**
Visualizzazione del nome attuale del computer
- Facendo clic sulla barra si apre la finestra “**Stazione di lavoro**” in “**Gestore oggetti**” (vedere capitolo 6.3.1 “Stazione di lavoro”).
- ⑤ **Template**
Selezione del Log-Template (vedere capitolo 5 “Protocollo di acquisizione Log-Template”).
- ⑥ **Template**
Selezione del Cal-Template (vedere capitolo 4 “Certificato di taratura Cal-Template”).
- ⑦ **Barra dei menu**
Caricamento e salvataggio del database, strumenti come il calcolo delle masse o il calcolatore di unità, ecc. (vedere capitolo 3.2 “Barra dei menu e degli strumenti”).

3.2 Barra dei menu e degli strumenti

3.2.1 Barra dei menu



3.2.1.1 Importazione, salvataggio database, ripristino database, uscita



① Importa

Importazione dei dati della bilancia di pressione. Attraverso l'importazione di un file XML, è possibile inserire una bilancia di pressione nel database come campione di riferimento (vedere capitolo 6.3.18 "Campioni (pressione)") I file XML sono memorizzati online con un nome di file, per es. per il nome di file "50556CPB5000" il file XML si trova in

<http://apps.wika.com/apps/CPB-CAL/50556CPB5000.xml>

② Salvataggio database...

Tramite questa funzione è possibile salvare il database completo (vedere capitolo 6 "Gestore oggetti") in un file .bak. Qui è necessario selezionare un percorso per il quale esistono autorizzazioni di scrittura del database. Il database SQL installato deve avere accesso al percorso selezionato.



Le autorizzazioni di scrittura del database SQL sono diverse a seconda dell'utente Windows registrato. L'esperienza ha dimostrato che la creazione di una nuova cartella, per es. "C:\Temp", rappresenta una buona soluzione per il salvataggio di file .bak.

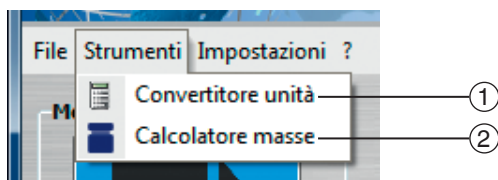
③ Ripristino database...

Un file .bak salvato utilizzando "**Backup database...**" può essere ripristinato tramite "**Restore database...**". Il vecchio database viene eliminato e il database selezionato viene ripristinato nel file .bak.

④ Esci

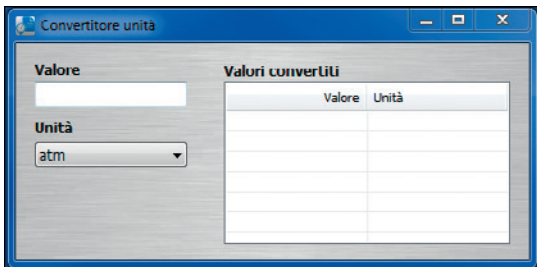
Uscita dal programma.

3.2.1.2 Strumenti, convertitore di unità e calcolo delle masse



① Convertitore di unità

Se in "**Valore**" viene immesso un numero, questo viene convertito dall'unità indicata in tutte le unità disponibili e visualizzato sotto "**Valori convertiti**" (vedere capitolo 6.3.5 "Unità (pressione)").



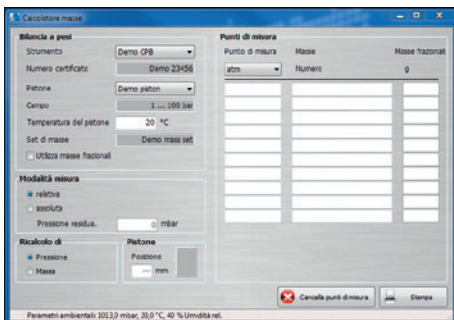
② **Strumento per il calcolo delle masse**

Lo strumento è utilizzato per le bilance di pressione, per convertire le masse in pressione e viceversa. Innanzitutto, è necessario scegliere uno strumento (bilancia di pressione) e il relativo pistone. Il set di masse è selezionato di conseguenza. I dati della bilancia di pressione devono essere stati precedentemente registrati nel gestore degli oggetti o importati tramite un file XML (vedere il capitolo 6.3.18 “Campioni (pressione)” e 3.2.1.1 “Importazione, salvataggio database, ripristino database, uscita”).

Se viene immesso un valore di pressione nella colonna a sinistra e viene premuto **[Enter]**, le celle soprastanti vengono compilate con valori distribuiti uniformemente. Ad esempio, immettendo il valore di fondo scala nella cella in basso a sinistra → le celle soprastanti vengono compilate con valori distribuiti uniformemente fino all'inizio del campo di misura.

È anche possibile calcolare masse frazionali per calcolare le masse per un valore di pressione, o viceversa. Inoltre, possono essere immessi i numeri delle masse.

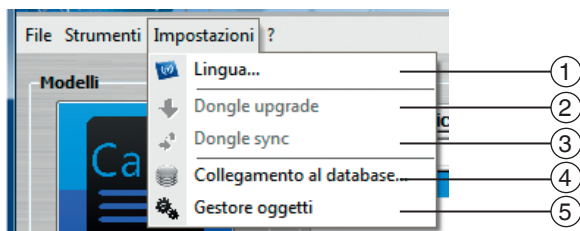
Per la correzione dei valori misurati, si fa riferimento alle condizioni ambientali misurate e alla temperatura del pistone. La posizione del pistone serve per visualizzare la posizione di galleggiamento. Inoltre, per gli strumenti di misura di pressione assoluta, è necessario specificare anche la pressione residua del vuoto. Tramite la serie CPU6000 questi valori possono essere letti automaticamente.



3. Panoramica

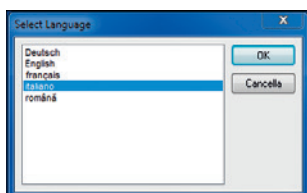
3.2.1.3 Impostazioni, lingua, aggiornamento chiavetta hardware USB, sinc. chiavetta hardware USB, collegamento al database, gestore oggetti

IT



① Lingua

Selezione delle diverse lingue. Il software viene aggiornato costantemente e vengono aggiunte altre lingue.



② Aggiornamento chiave hardware USB

Non appena viene collegata una chiavetta USB, è possibile determinarne il numero di serie tramite la funzione “**Dongle upgrade**”. Il numero di serie può essere comunicato al vostro contatto WIKA per ampliare le funzionalità della chiavetta USB. Informatevi presso il vostro contatto WIKA su ulteriori funzioni disponibili per la vostra chiavetta USB.

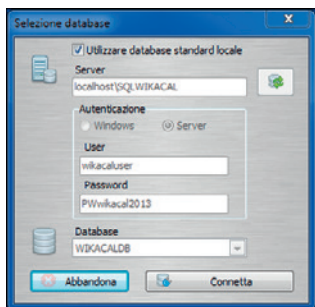
③ Dongle sync

Se la chiavetta USB è bloccata, è possibile sbloccarla usando la funzione “Sync” e il servizio assistenza WIKA. LA chiavetta USB si può bloccare nel caso si verifichi un tentativo di aggirare il contratto di licenza.

④ Collegamento al database

Nel dialogo di selezione del database, disattivando “**Usare database standard locale**” è possibile selezionare un altro server.

Il server su un altro computer nella rete può essere collegato tramite “**Networkcomputername\SQLWIKACAL**”. I valori riportati sotto “**Autenticazione**” e “**Database**” non devono essere modificati. L’adattamento di questi valori richiede una conoscenza avanzata di SQL. Dopo aver premuto [**Connetta**] avviene il collegamento al database che dovrebbe essere possibile richiamare tramite il gestore degli oggetti.



⑤ Gestore oggetti

Vedere capitolo 6 “Gestore oggetti”.

4. Certificato di taratura Cal-Template

4. Certificato di taratura Cal-Template

4.1 Informazioni generali

IT

Con il Cal-Template, possono essere generati certificati di taratura per strumenti di misura di pressione meccanici e elettronici. I certificati di taratura hanno un formato derivato dal certificato di taratura WIKA DKD/DAkkS e contengono le stesse funzioni e gli stessi calcoli. Il template possiede molte caratteristiche aggiuntive. Per esempio, il cliente può personalizzare il logo aziendale, l'indirizzo, il contatto o l'etichettatura.

Certificato di taratura Calibration certificate			
N. Certificato Certificate No.		00000006	
Generale General	Strumento in taratura (ST) Device under test (DUT)		
Caratteristiche di taratura Calibration conditions	Caratteristiche essenziali Essential details		
Cliente Customer	Modello Model	D-10	
Colore cliente Customer color	N. Serie Serial No.	demo1234	
Circolo cliente Customer circle no.	Scadenza Expiry date	demo1234	
Colore cliente Customer color no.	Scadenza Expiry date	demo1234	
Data di validazione Date of calibration	Accuratezza Accuracy	0,05 % FS	
Data di scadenza Date of expiry	Stabilità (pressione statica) Stability (static pressure)	0,0001 bar	
Responsabile Responsible	Stabilità (pressione dinamica) Stability (dynamic pressure)	0,0001 bar	
Clienti Clients	% Tag Tag %	demo tag	
Condizioni ambientali Environmental conditions	Luogo di taratura Place of calibration		
Temperatura Temperature	Sito demo Demo place	p = (0,81 ± 0,01) inHg	
Pressione atmosferica Atmospheric pressure			
Umidità relativa Rel. humidity			
Condizioni di misura Measurement conditions			
Condizioni di taratura (DUT) - Condizioni di pressione Calibration conditions (DUT) - Pressure conditions			
Modello Model	Demio CPC		
Contorno di taratura Calibration case	Demio 12345		
Scadenza Expiry date	(0 ... 10) bar		
Accuratezza Accuracy	0,01 % FS		
Demio Manometry Demio Demo 101 12345 Demo city Demio country Tel: +390424746 Fax: +390424746 E-Mail: sales@demio.com www.demio.com			
		Pagina 1 / 2	

Certificato di taratura Calibration certificate			
N. Certificato Certificate No.		00000006	
Risultati di misura Measurement results			
Valore di riferimento (DUT) Reference value (DUT)	Letture ST Reading DUT		
0,00000	0,00000		
0,00000	0,00000		
Dichiarazione di conformità Statement of compliance			
Lo strumento è in specificità The instrument is in specification			
Demio Manometry Demio Demo 101 12345 Demo city Demio country Tel: +390424746 Fax: +390424746 E-Mail: sales@demio.com www.demio.com			
		Pagina 2 / 2	

4. Certificato di taratura Cal-Template

4.2 Immissione dei dati di taratura

4.2.1 Dati generali

Indicazione di dati specifici dell'azienda, come indirizzo del cliente, numero d'ordine o data dell'ordine. I dati dell'etichetta possono essere modificati nel database.

IT

4.2.2 Oggetto da tarare

Informazioni sullo strumento di misura che deve essere tarato. La tabella si adatta in modo dinamico al tipo di strumento selezionato. Ad esempio, per i trasmettitori di pressione, viene visualizzata una linea aggiuntiva per il segnale di uscita (come 4 ... 20 mA)

Generale <i>General</i>		Strumento in taratura (ST) <i>Device under test (DUT)</i>	
Certificato di taratura <i>Calibration certificate</i>		Strumento elettrico <i>Electrical gauge</i>	
Cliente <i>Customer</i>	Demo customer Demo street DE-12345 Demo city	Modello <i>Model</i>	D-10
Ordine cliente <i>Customer order no.</i>		N. Serie <i>Serial No.</i>	demo1234
Data ordine <i>Order date</i>		Campo scala <i>Scale range</i>	(0 ... 10) bar
Data di taratura <i>Date of calibration</i>	13.01.2016	Accuratezza <i>Accuracy</i>	0,05 % FS
Responsabile <i>Operator</i>	Demo User	Risoluzione (divisioni scala) <i>Resolution (scale division)</i>	0,0001 bar
		N. Tag <i>Tag No.</i>	demo tag

Fig. a sinistra: dati generali

Fig. a destra: oggetto da tarare

4.2.3 Condizioni ambientali

Visualizzazione delle condizioni ambientali. I valori vengono immessi manualmente ogni 3 minuti attraverso una finestra di dialogo o letti automaticamente da una stazione meteorologica modello CPU6000-W.

L'immissione manuale o la lettura automatica di una CPU viene eseguita da una stazione di lavoro assegnata a un luogo. Tutte le altre stazioni di lavoro assegnate a questa posizione beneficiano direttamente dei valori registrati.

4. Certificato di taratura Cal-Template

4.2.4 Luogo di taratura

Descrizione del luogo in cui è stata effettuata la taratura.

Viene selezionato automaticamente in base alla stazione di lavoro (nome del computer) assegnata a quel luogo nel database.

IT

Condizioni ambientali <i>Environmental conditions</i>	Luogo di taratura <i>Place of calibration</i>
■ Temperatura <i>Temperature</i> (20,0 ± 0,1) °C	■ Sito demo <i>Demo place</i> g = (9,81)
■ Pressione atmosferica <i>Atmospheric pressure</i> (1013,0 ± 0,1) hPa	
■ Umidità relativa <i>Rel. humidity</i> (40 ± 1) %	

Fig. a sinistra: condizioni ambientali

Fig. a destra: luogo di taratura

4.2.5 Condizioni di misura

Informazioni sullo strumento campione utilizzato, il multimetro e la struttura generale. Le informazioni vengono generate in modo dinamico in base all'oggetto in prova indicato. Possono essere indicati diversi strumenti campione. In caso di definizione dei punti di misura, questi vengono assegnati prima di effettuare la taratura.

Condizioni di misura <i>Measurement conditions</i>	
Campione di lavoro (CL) Controllore di pressione <i>Working Standard (WS) Pressure controller</i>	
Modello <i>Model</i>	Demo CPC
Contrassegno di taratura <i>Calibration mark</i>	Demo 12345
Campo scala <i>Scale range</i>	(0 ... 10) bar
Accuratezza <i>Accuracy</i>	0,01 % FS

4. Certificato di taratura Cal-Template

4.2.6 Risultati della misura

Risultati della taratura. La tabella si adatta in modo automatico ai modelli selezionati. Ad esempio, per i trasmettitori di pressione, vengono indicate due tabelle (una per il segnale elettrico e una per i valori di pressione).

Messergebnisse Measurement results				
Nominalwert GN Nominal value WS bar	Ablesung KG Reading OG bar			
	M1	M2	M3	M4
0,00000	-0,0019	-0,0025	-0,0014	0,0004
7,50000	7,5001	7,5029	7,5016	7,5011
15,00000	15,0006	15,0038	15,0015	15,0018
22,50000	22,5013	22,5023	22,5010	22,5019
30,00000	29,9985	30,0003	30,0002	29,9979
37,50000	37,5001	37,5025	37,5002	37,4992
45,00000	45,0002	44,9999	44,9998	44,9998
52,50000	52,5039	52,5039	52,5029	52,5014
60,00000	60,0018	60,0020	60,0022	60,0025

4.2.7 Valutazione (opzionale)

Valutazione della deviazione di misura. Tramite il database essa può essere impostata in percentuale o nell'unità di pressione (vedere capitolo 6.4.1 "Cal").

4.2.8 Incertezza di misura (opzionale)

La valutazione dell'incertezza di misura può essere attivata attraverso il database (vedere capitolo 6.4.1 "Cal"). Per prima cosa, i valori medi sono calcolati tramite la regolazione del punto zero secondo DKD-R 6-1. La deviazione di misura corrispondente risulta dal "valore medio - deviazione di misura". Anche la ripetibilità, l'isteresi e l'incertezza di misura vengono calcolate secondo DKD-R 6-1. Per calcolare questi valori vengono utilizzate tutte le voci dal processo di creazione.

Inoltre, in calce alla tabella viene riportata l'indicazione della DKD-R 6-1. Anche la rappresentazione grafica è opzionale e può essere attivata tramite il database (vedere capitolo 6.4.1 "Cal")

4. Certificato di taratura Cal-Template

La valutazione finale dell'accuratezza dello strumento è il valore massimo calcolato di “deviazione di misura + incertezza di misura”.

IT

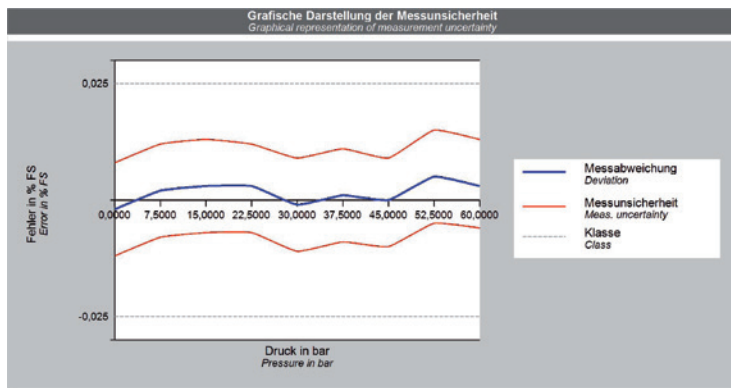
Messunsicherheit

Uncertainty of measurement

Nominalwert GN Nominal value WS bar	Mittelwert Mean value bar	Messabweichung Deviation bar	Wiederholbarkeit Repeatability bar	Hysterese Hysteresis bar	Messunsicherheit Meas. uncertainty bar
0,00000	-0,0014	-0,0014	0,0029	0,0012	0,0061
7,50000	7,5014	0,0014	0,0018	0,0017	0,0059
15,00000	15,0019	0,0019	0,0020	0,0018	0,0060
22,50000	22,5016	0,0016	0,0004	0,0010	0,0058
30,00000	29,9992	-0,0008	0,0024	0,0021	0,0061
37,50000	37,5005	0,0005	0,0033	0,0017	0,0062
45,00000	44,9999	-0,0001	0,0004	0,0002	0,0058
52,50000	52,5030	0,0030	0,0025	0,0008	0,0060
60,00000	60,0021	0,0021	0,0005	0,0003	0,0058

Angegeben ist die erweiterte Messunsicherheit, die sich aus der Standardmessunsicherheit durch Multiplikation mit dem Erweiterungsfaktor $k = 2$ ergibt. Sie wurde gemäß DAKS–DKD–3 ermittelt. Der Wert der Messgröße liegt mit einer Wahrscheinlichkeit von 95 % im zugeordneten Werteintervall.

The uncertainty stated is the expanded uncertainty obtained by multiplying the standard uncertainty by the coverage factor $k = 2$. It has been determined in accordance with DAKS–DKD–3. The value of the measurand lies within the assigned range of values with a probability of 95%.



4. Certificato di taratura Cal-Template

4.2.9 Dichiarazione di conformità (opzionale)

Conferma scritta della conformità o non conformità con le specifiche del produttore in base alla valutazione.

Dichiarazione di conformità

Statement of compliance

Lo strumento è in specifica!
Object keeps the specifications!

IT

4.2.10 Informazioni aggiuntive (opzionale)

Annotazioni/commenti aggiuntivi

Weitere Hinweise

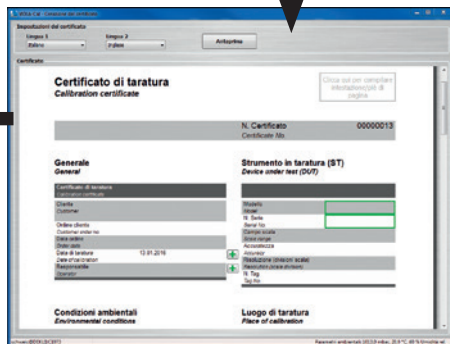
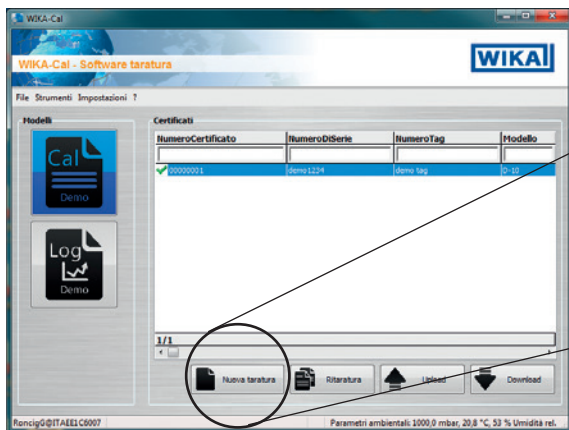
Additional information

Die Deutsche Akkreditierungsstelle GmbH ist Unterzeichner der multilateralen Übereinkommen der European cooperation for Accreditation (EA) und der International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) zur gegenseitigen Anerkennung der Kalibrierscheine. Die weiteren Unterzeichner innerhalb und außerhalb Europas sind den Internetseiten von EA (www.european-accreditation.org) und ILAC (www.ilac.org) zu entnehmen.

The DAkkS is signatory to the multilateral agreements of the European co-operation for Accreditation (EA) and of the International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) for the mutual recognition of calibration certificates. The other signatories in and outside Europe can be seen on the Websites of EA (www.european-accreditation.org) and ILAC (www.ilac.org).

4. Certificato di taratura Cal-Template

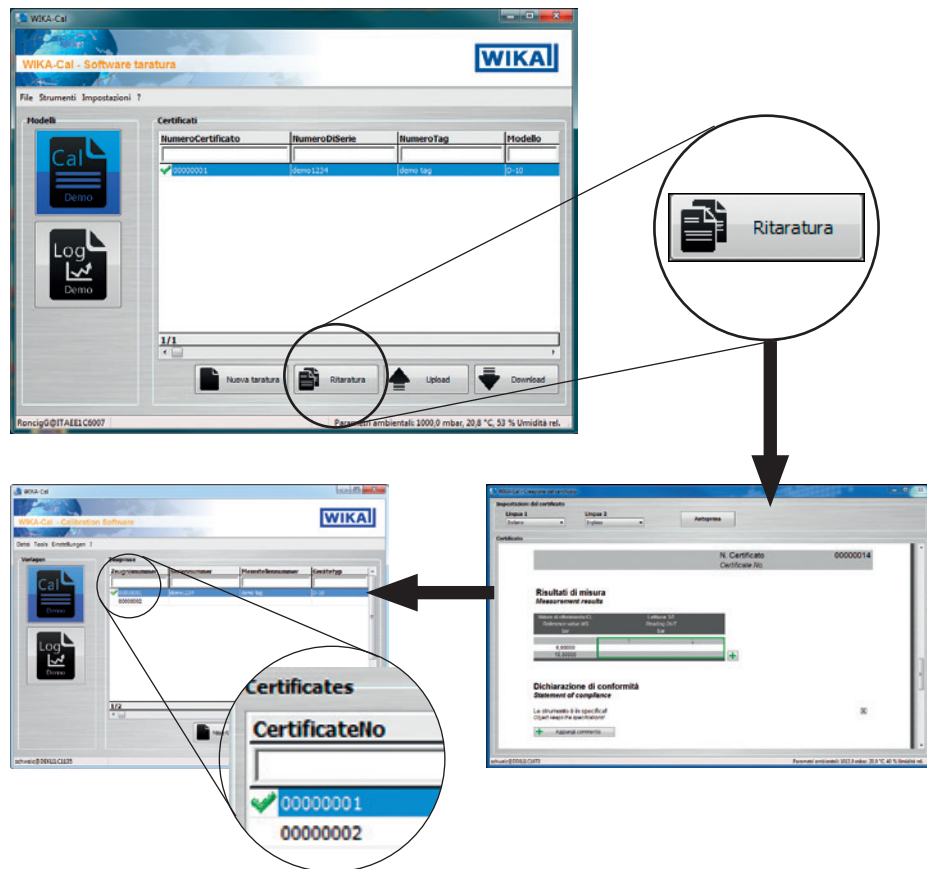
4.3 Nuova taratura



Premendo il tasto **[Nuova taratura]** viene avviato un nuovo certificato di taratura nella schermata del documento e creato nel database. Quando un certificato è stato completato, viene visualizzato un segno di spunta verde a fianco del set di dati. Cliccando due volte su un certificato completato si apre sempre il file PDF, mentre, per altri, si apre sempre la schermata del documento allo stato aggiornato.

4. Certificato di taratura Cal-Template

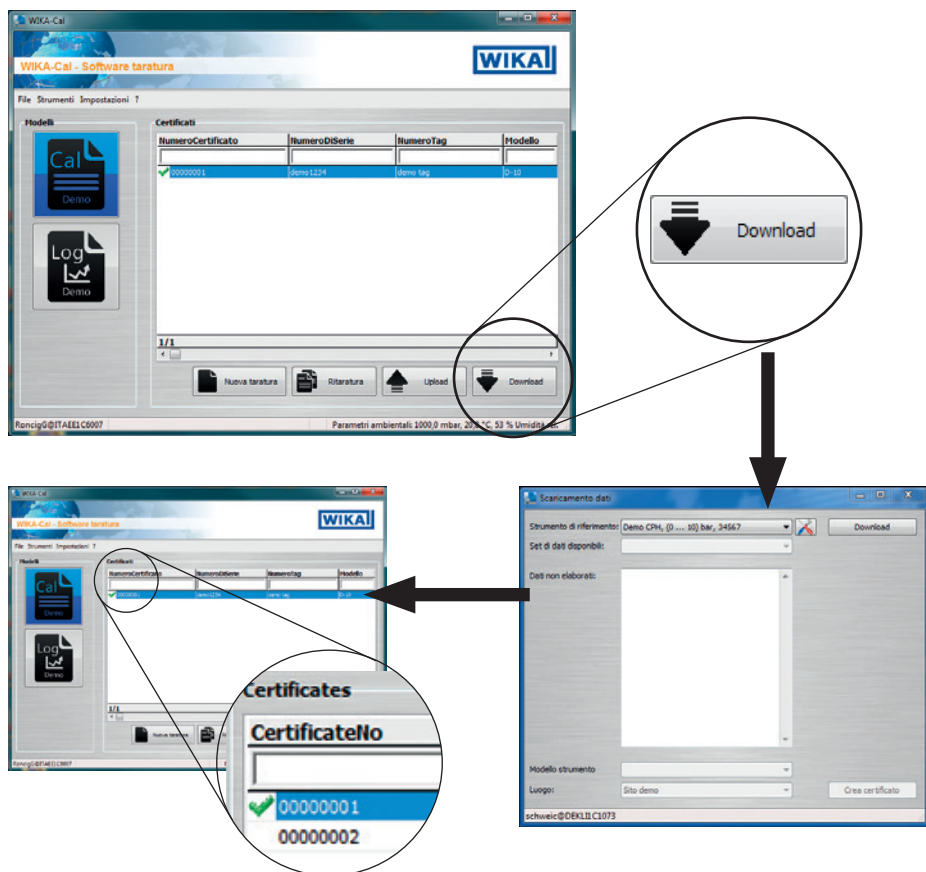
4.4 Ritaratura



Premendo il tasto **[Ritaratura]** viene avviato un nuovo certificato di taratura nella schermata del documento e creato nel database. Il pulsante è disponibile soltanto se un certificato completato è stato precedentemente contrassegnato. Tutti i dati del certificato contrassegnato vengono trasmessi al nuovo certificato di taratura e la taratura può essere avviata immediatamente.

4. Certificato di taratura Cal-Template

4.5 Download



Con il pulsante **[Download]** i dati possono essere scaricati da uno strumento campione indicato. Quest'opzione è disponibile soltanto per prodotti portatili che supportano un upload a WIKA-CAL. Dopo aver premuto il tasto **[Download]**, si apre la finestra di dialogo **"Scaricamento dati"**. Successivamente deve essere selezionato lo strumento campione nel gestore oggetti. La comunicazione viene memorizzata nella rispettiva stazione di lavoro. La selezione è confermata con **[Download]** e nel dispositivo palmare i dati vengono visualizzati in **"Set di dati disponibile"**. Selezionando un set di dati, vengono visualizzati i dati grezzi ed è possibile assegnare il modello/posizione dello strumento. Se viene premuto **[Crea certificato]**, viene creato un nuovo certificato di taratura nel database. Questo può essere ancora modificato fino a quando non viene contrassegnato con il segno di spunta verde.

4. Certificato di taratura Cal-Template

4.6 Taratura e completamento del certificato

Wika-Cal - Creazione del certificato

Impostazioni del certificato

Lingua 1 Italiano Lingua 2 Inglese Antepriima

Certificato

Certificato di taratura
Calibration certificate

Clicca qui per compilare intestazione/piè di pagina

N. Certificato 00000013
Certificate No.

Generale
General

Certificato di taratura
Calibration certificate

Cliente
Customer

Ordine cliente
Customer order no.

Data ordine
Order date

Data di taratura 13.01.2016
Date of calibration

Responsabile
Operator

Strumento in taratura (ST)
Device under test (DUT)

Modello
Model

N. Serie
Sensor No.

Campo scala
Scale range

Accuratezza
Accuracy

Risoluzione (divisioni scala)
Resolution (scale division)

N. Tag
Tag No.

Condizioni ambientali
Environmental conditions

Luogo di taratura
Place of calibration

schweic@DEKLL1C1073 Parametri ambientali: 1013,0 mbar, 20,0 °C, 40 % Umidità rel.

Il bordo verde indica l'ordine di immissione. Possono essere selezionate anche altre voci possibili. Quindi, ad esempio, cliccando il logo in alto a destra può essere selezionato anche un altro laboratorio al quale il database ha assegnato un logo diverso.

5. Protocollo di acquisizione Log-Template

5. Protocollo di acquisizione Log-Template

5.1 Informazioni generali


IT

Il Log-Template può generare protocolli di acquisizione che possono essere usati per registrare dati.

Come per il Cal-Template, l'utente viene guidato visivamente attraverso il documento per ottenere al termine un protocollo di acquisizione completo in formato PDF/A ottenuto con i dati memorizzati.

I dati nel documento PDF/A sono disponibili anche come file .csv per l'elaborazione in un altro programma, come Microsoft® Excel®.

Logger protocol
Loggerprotokoll



Log No. 00000003
Log-Nr.

Device under test
Prüfling

Electrical gauge
Elektrisches Druckmessgerät

Model	D-10
Type	
Serial No.	123546
Serialnummer	
Scale range	0 ... 10 bar g.
Anzeigebereich	
Class	0.05 % FS
Klasse	
Communication	
Kommunikation	

Measurement conditions
Messbedingungen

Einstellungen

Unit	
Modus	Manual
Mode	Manuell
Intervall	10 ms
Intervall	
Dauer	12:00:20 AM
Duration	
Startzeit	
Start time	

Measurement results
Messergebnisse

Timestamp Zeitstempel	Measured value Gemessener Wert bar
8/7/2013 3:01:56 PM.937	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.107	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.277	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.447	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.557	0.0000

Demo laboratory Tel.: 0123456789 Page 1 / 1
Demo street 123 Fax: 0123456789 Seite
12345 Demo city E-Mail: demo@demo.com
Demo country www.demo.com

5. Protocollo di acquisizione Log-Template

IT

5.2 Immissione dei dati per l'acquisizione

5.2.1 Dati generali

Informazioni sugli strumenti di misura con i quali viene eseguita l'acquisizione E' possibile leggere contemporaneamente fino a tre strumenti. La tabella si adatta in modo dinamico ai tipi di strumento selezionati. Ad esempio, per i trasmettitori di pressione, viene visualizzata una linea aggiuntiva per il segnale di uscita (come 4 ... 20 mA)

Device under test	
Prüfling	
Electrical gauge <i>Elektrisches Druckmessgerät</i>	
Model	D-10
Typ	
Serial No.	123546
<i>Seriennummer</i>	
Scale range	0 ... 10 bar g.
<i>Anzeigebereich</i>	
Class	0.05 % FS
<i>Klasse</i>	
Communication	
<i>Kommunikation</i>	

5.2.2 Condizioni di misura

Informazioni riguardo le condizioni temporali per la sequenza di acquisizione.

Measurement conditions	
Messbedingungen	
Einstellungen <i>Setup</i>	
Modus	Manual
<i>Mode</i>	<i>Manuell</i>
Intervall	10 ms
<i>Intervall</i>	
Dauer	12:00:20 AM
<i>Duration</i>	
Startzeit	
<i>Start time</i>	

5. Protocollo di acquisizione Log-Template

5.2.3 Risultati della misura

Grafico e tabella dei valori misurati che sono stati registrati nel tempo alle condizioni di misura specificate.

IT

Measurement results

Messergebnisse

Timestamp <i>Zeitstempel</i>	Measured value <i>Gemessener Wert</i> bar
8/7/2013 3:01:56 PM.937	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.107	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.277	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.447	0.0000
8/7/2013 3:01:57 PM.557	0.0000

5. Protocollo di acquisizione Log-Template

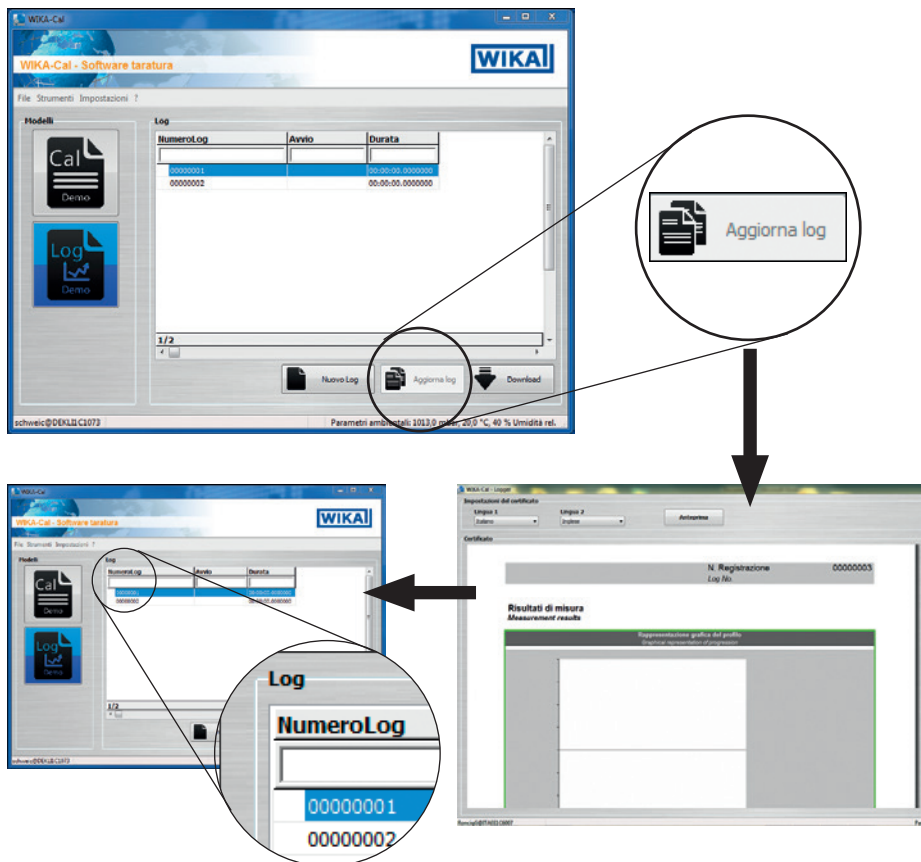
5.3 Nuovo elenco dati

The diagram illustrates the process of creating a new log protocol. It begins with the main WIKI-CAL interface, where the 'Nuovo Log' button is highlighted. An arrow points to a 'Nuovo Log' dialog box. Another arrow points to the 'Protocollo di registrazione Logger protocol' screen, which shows a table with a green checkmark next to a log entry. A final arrow points back to the main interface, where a circular callout shows a detailed view of the 'NumeroLog' table with three entries: 00000001, 00000002, and 00000003.

Premendo il tasto **[Nuovo log]** viene avviato un nuovo protocollo di acquisizione nella schermata del documento e creato nel database. Quando un protocollo è stato completato, viene visualizzato un segno di spunta verde a fianco del set di dati. Cliccando due volte su un protocollo di acquisizione si apre sempre il file PDF, mentre, per altri, si apre sempre la schermata del documento allo stato aggiornato.

5. Protocollo di acquisizione Log-Template

5.4 Riavvia



Premendo il tasto **[Aggiorna log]** viene avviato un nuovo protocollo di acquisizione nella schermata del documento e creato nel database. Il pulsante è disponibile soltanto se un protocollo completato è stato precedentemente contrassegnato. Tutti i dati del protocollo contrassegnato vengono trasmessi al nuovo protocollo e l'acquisizione può essere avviata immediatamente.

5. Protocollo di acquisizione Log-Template

5.5 Log e completamento del protocollo

Wika-Cal - Creazione del certificato

Impostazioni del certificato

Lingua 1: Italiano | Lingua 2: Inglese | Antepriima

Certificato

Certificato di taratura
Calibration certificate

Clicca qui per compilare intestazione/piè di pagina

N. Certificato: 00000013
Certificate No.

Generale
General

Certificato di taratura
Calibration certificate

Cliente
Customer

Ordine cliente
Customer order no.

Data ordine
Order date

Data di taratura: 13.01.2016
Date of calibration

Responsabile
Operator

Strumento in taratura (ST)
Device under test (DUT)

Modello
Model

N. Serie
Serial No.

Campo scala
Scale range

Accuratezza
Accuracy

Risoluzione (divisioni scala)
Resolution (scale division)

N. Tag
Tag No.

Condizioni ambientali
Environmental conditions

Luogo di taratura
Place of calibration

schweic@DEKLI1C1073 | Parametri ambientali: 1013,0 mbar, 20,0 °C, 40 % Umidità rel.

Il bordo verde indica l'ordine di immissione. Possono essere selezionate anche altre voci possibili. Quindi, ad esempio, cliccando il logo in alto a destra può essere selezionato anche un altro laboratorio al quale il database ha assegnato un logo diverso.

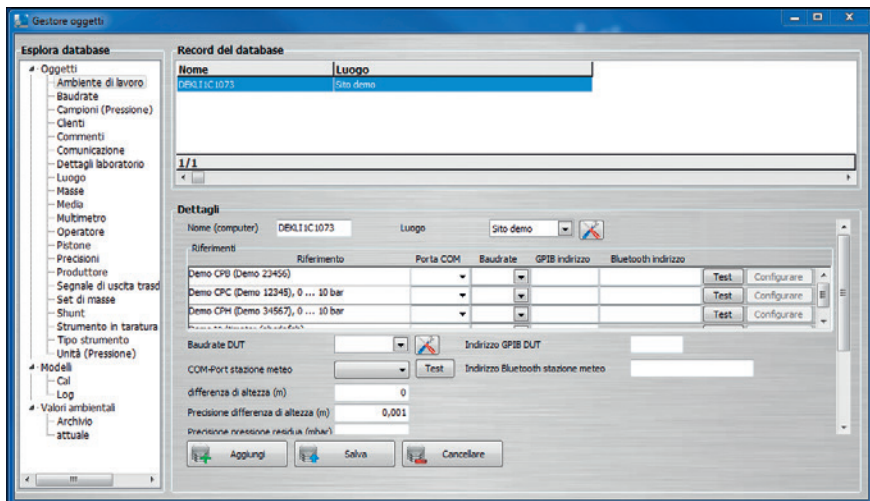
6. Gestore oggetti

6. Gestore oggetti

IT

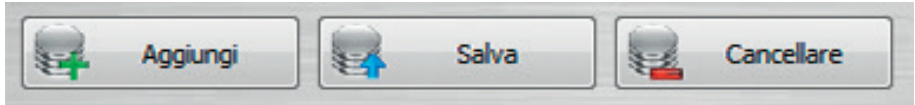
Per accedere al gestore oggetti selezionare “Impostazioni/Gestore oggetti”. Così facendo si apre il database. Qui vengono immesse e memorizzate tutte le impostazioni rilevanti per la taratura attuale. Le relative impostazioni vengono spiegate in dettaglio nei capitoli seguenti.

Le impostazioni vengono create, aggiunte o eliminate (vedere capitolo 6.1 “Aggiungere, salvare e cancellare”).



6. Gestore oggetti

6.1 Aggiungere, salvare e cancellare



IT

Aggiungi

Tramite questo tasto il set di dati visualizzato viene aggiunto a un nuovo set di dati. Solitamente le modifiche vengono apportate a un set di dati esistente e memorizzate in un nuovo set di dati utilizzando il tasto **[Aggiungi]**. In alcune tabelle non è possibile assegnare lo stesso nome due volte. Questo previene che vi siano set di dati doppi.

Salva

Il set di dati visualizzato può essere modificato; dopo aver premuto **[Salva]**, la modifica viene sovrascritta nel set di dati visualizzato e salvata.

Cancellare

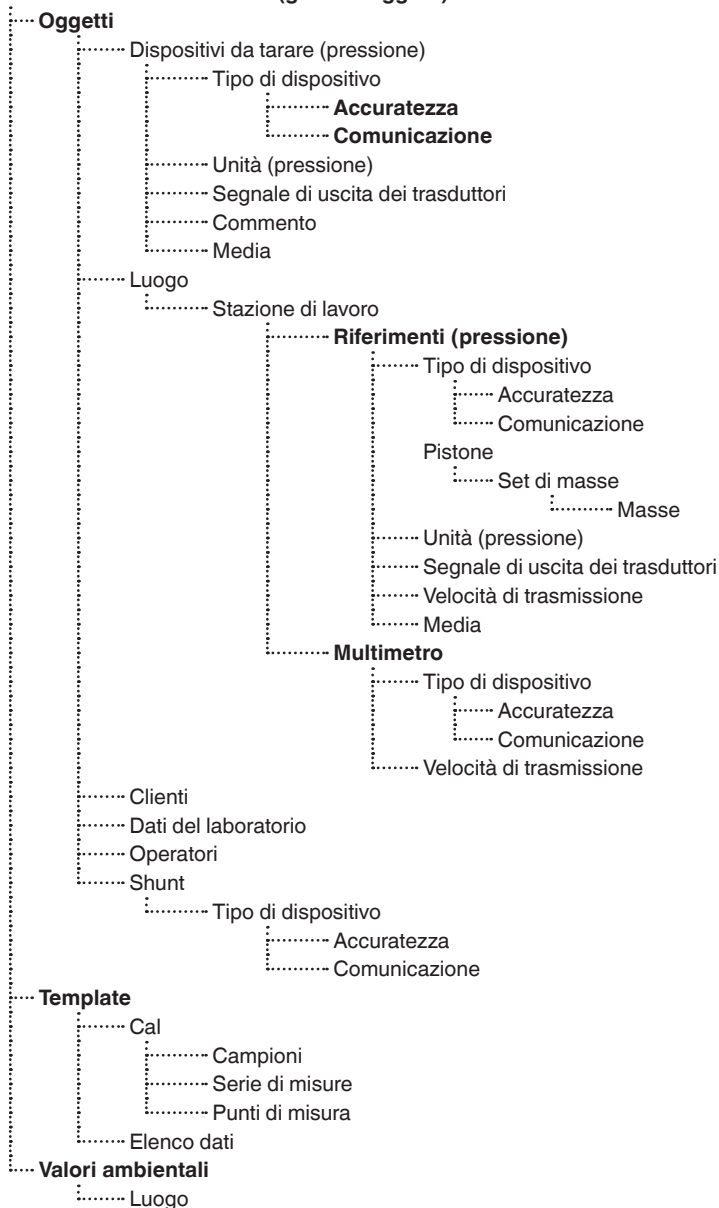
Elimina il set di dati selezionato dal database. Questo può essere eliminato soltanto se tutti gli altri riferimenti ad altre tabelle sono già stati eliminati. Ad esempio, una bilancia di pressione può essere rimossa dal database soltanto se il pistone e i set di masse assegnati sono stati rimossi o il riferimento è stato modificato.

6. Gestore oggetti

6.2 Struttura

Visualizzatore del database (gestore oggetti)

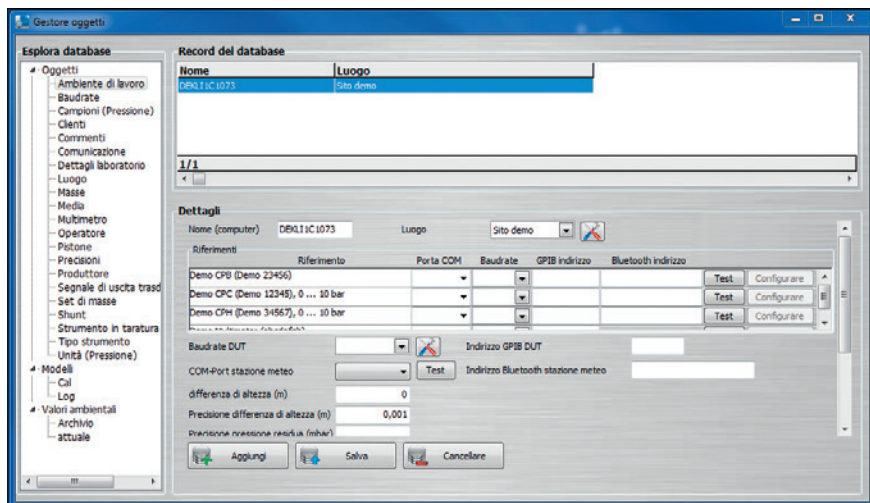
IT



6. Gestore oggetti

6.3 Oggetti

6.3.1 Stazione di lavoro



IT

La stazione di lavoro è il computer sul quale viene eseguito il lavoro e che viene assegnata a un luogo specifico. Ad esempio, diverse stazioni di lavoro possono essere assegnate in un unico luogo.

Una stazione di lavoro può essere collegata a una CPU6000-W, fornendo in questo modo tutti i dati ambientali relativi a quel luogo. Tutte le altre stazioni di lavoro assegnate in questa posizione ottengono in automatico tutti i dati ambientali corretti.

Anche i campioni vengono assegnati alle stazioni di lavoro. In questo modo il programma sarà in grado già di preselezionare il campione assegnato a uno strumento in prova. I campioni vengono visualizzati nelle stazioni di lavoro e possono essere eseguite le impostazioni per la comunicazione.

In caso di comunicazione tramite l'interfaccia RS-232 (quindi USB), deve essere selezionata la porta COM corretta e il relativo baud rate. Questi devono corrispondere alle impostazioni definite nel rispettivo strumento. Se viene utilizzato il bus IEEE-488 GPIB deve essere immesso l'indirizzo impostato sullo strumento.

Premendo il tasto **[Test]** viene inviata una richiesta di pressione allo strumento. La finestra di dialogo successiva dovrebbe visualizzare il valore di pressione corrente con le impostazioni corrette.

La comunicazione deve corrispondere al tipo di comunicazione selezionato per il rispettivo modello dello strumento. Maggiori informazioni a proposito sono disponibili al capitolo 6.3.7 "Tipi di dispositivo".

6. Gestore oggetti

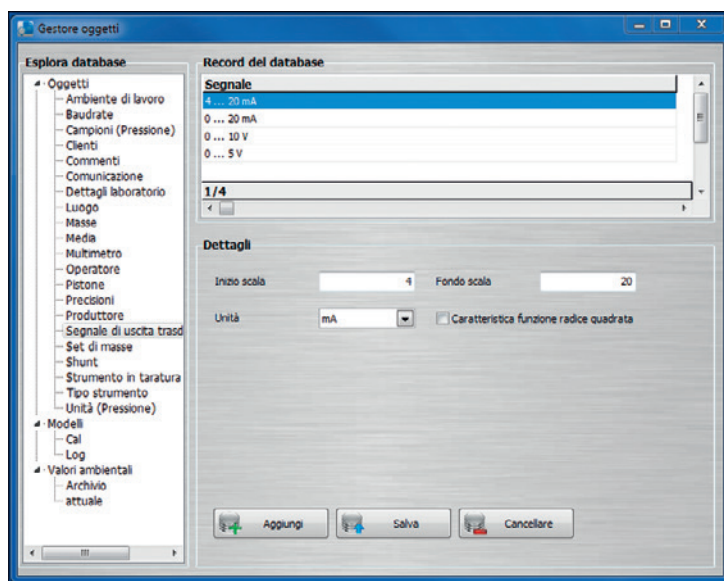
La porta COM per gli oggetti da tarare viene individuata in modo automatico. In “**Baudrate**” viene impostato il baud rate con il quale verranno eseguite le misure.

IT

Se per le bilance di pressione viene effettuato un calcolo massa ↔ pressione con WIKA-CAL, i valori vengono corretti. L'indicazione della differenza di altezza dell'oggetto in prova corregge il valore di pressione calcolato adattandolo alla differenza di altezza immessa. L'accuratezza della differenza di altezza misurata viene aggiunta al calcolo dell'incertezza di misura.

Anche la pressione residua è necessaria per la correzione in caso di bilance di pressione, anche se soltanto per strumenti assoluti. L'accuratezza con la quale viene misurata viene aggiunta all'incertezza di misura.

6.3.2 Segnale di uscita dei trasduttori



Determinazione di tutti i segnali di uscita selezionabili non appena un trasmettitore di pressione viene scelto per la taratura. Il multimetro viene configurato a seconda della tensione e del segnale di corrente; eventualmente è necessario anche una derivazione.

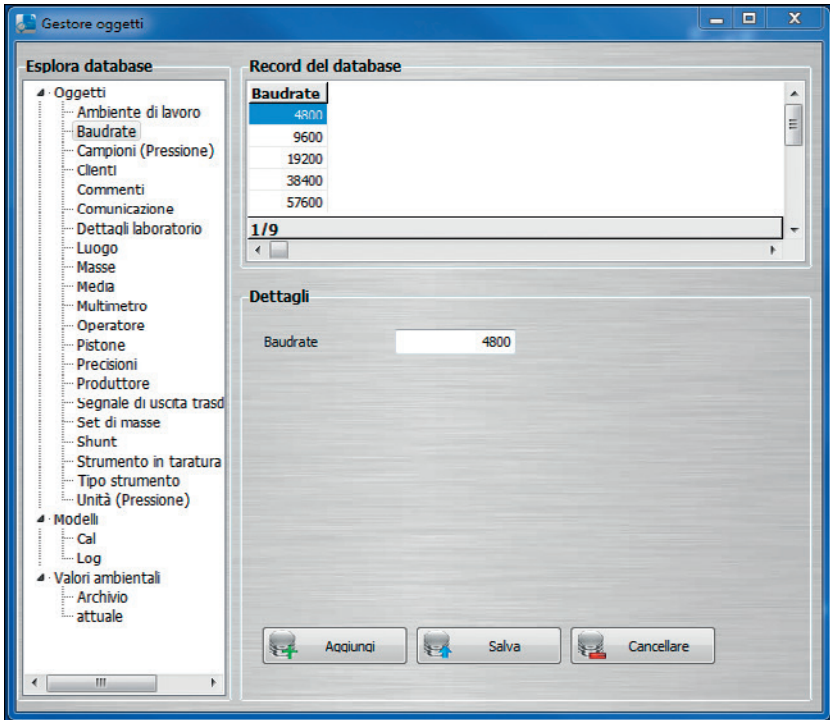
Definizione:

“**Inizio scala**” = valore iniziale del campo di misura

“**Fondo scala**” = valore finale del campo di misura

6. Gestore oggetti

6.3.3 Baud rate



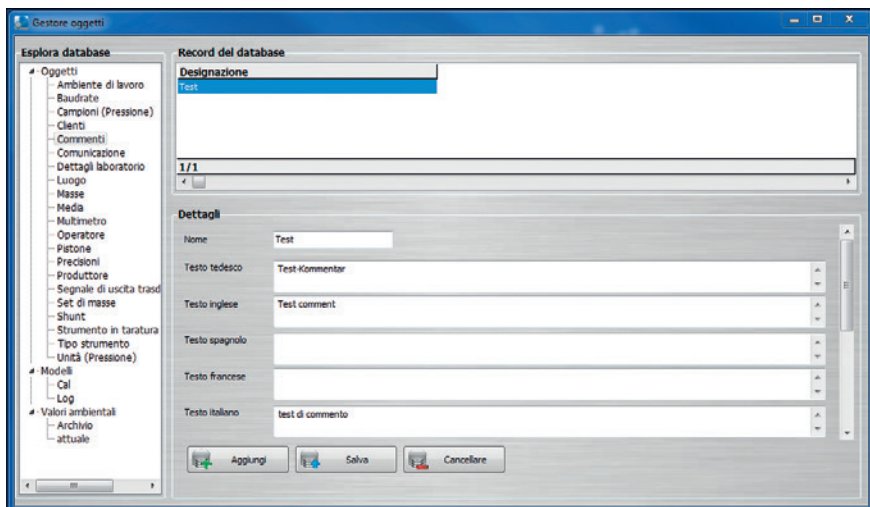
IT

Determinazione di tutti i baud rate selezionabili. I baud rate possono essere selezionati nell'oggetto della stazione di lavoro (vedere capitolo 6.3.1 "Stazione di lavoro").

6. Gestore oggetti

6.3.4 Commenti

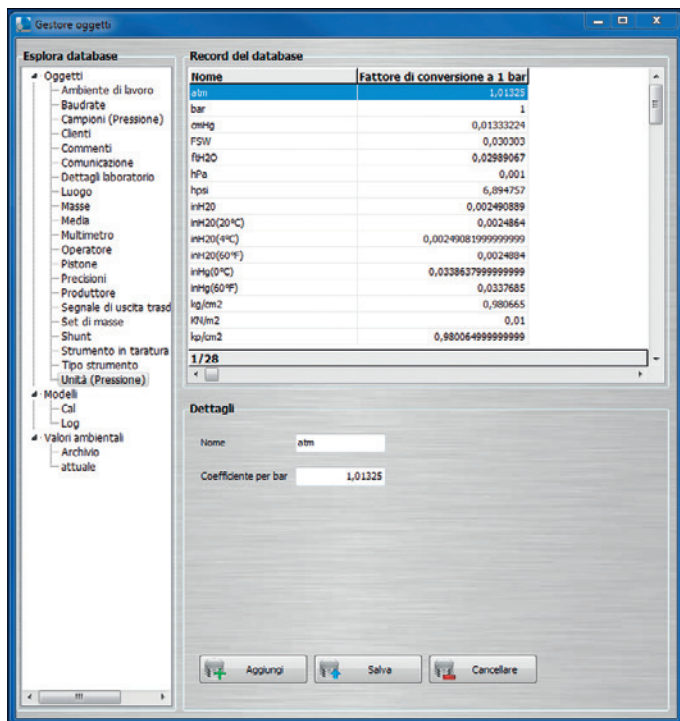
IT



Sotto “**Commenti**” vengono elencate le diverse lingue disponibili per la creazione dei certificati. Le lingue disponibili sono inglese, tedesco, spagnolo, francese, italiano, giapponese, polacco e russo.

6. Gestore oggetti

6.3.5 Unità (pressione)



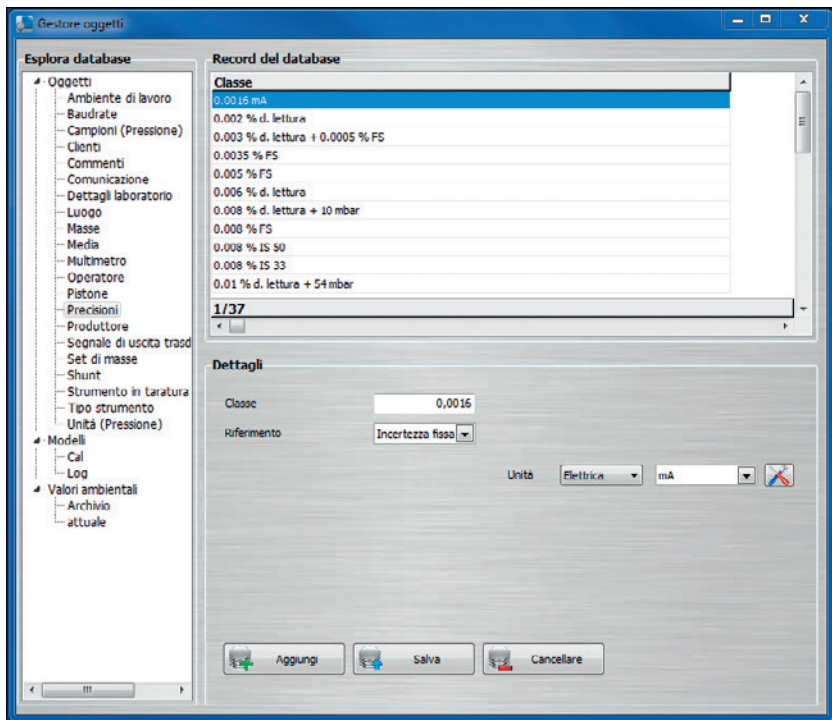
Tutte le unità di misura mostrate con i rispettivi fattori di conversione fanno riferimento a “1 bar”.

Esempio:

1 atm x Fattore di conversione a 1 bar (1,01325) = 1,01325 bar

6. Gestore oggetti

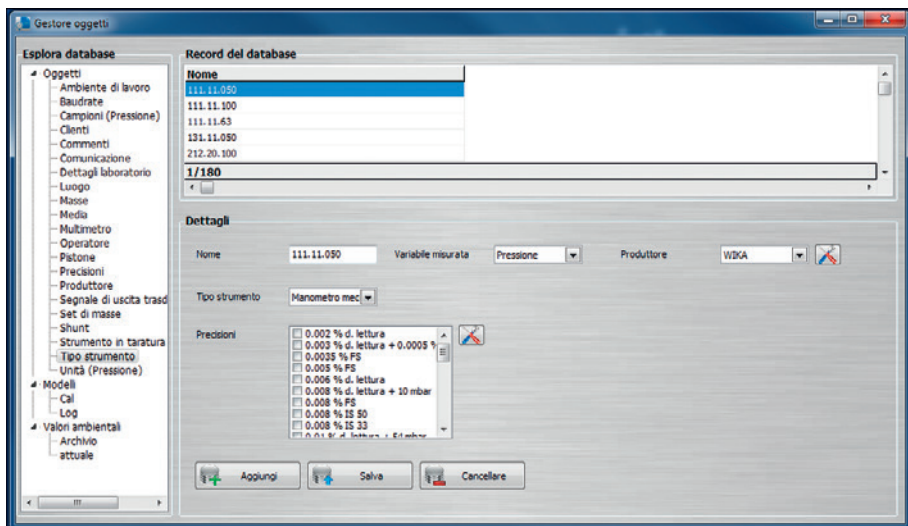
6.3.6 Precisioni



Le precisioni selezionabili sono già state indicate in precedenza. Le precisioni indicate possono essere assegnate a ogni modello di strumento.

6. Gestore oggetti

6.3.7 Tipi di dispositivo



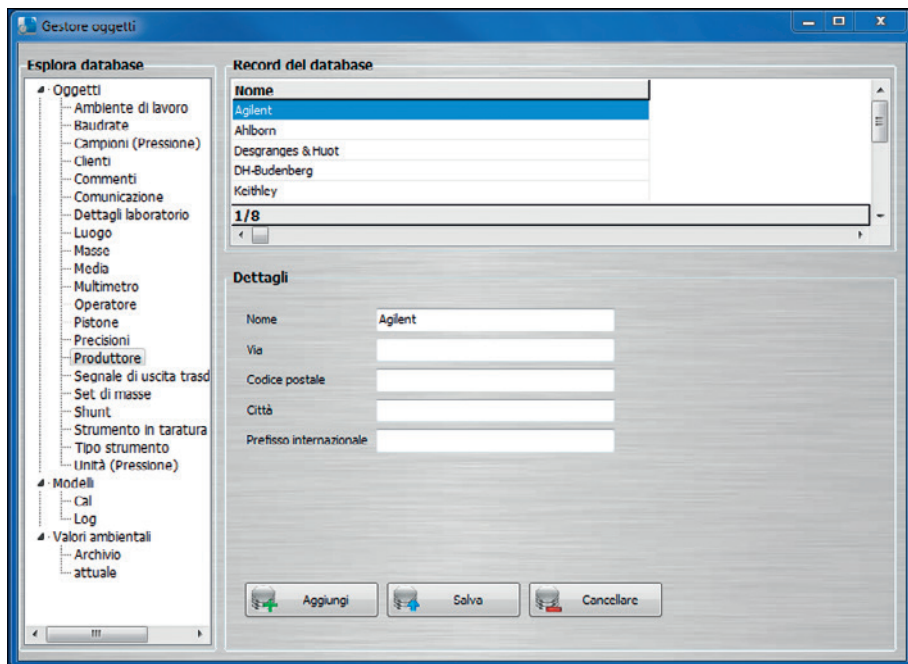
Quando deve essere tarato un nuovo strumento non ancora utilizzato, è possibile crearlo prima. Per questo strumento vengono definite e salvate informazioni quali nome, parametro di misura, produttore, tipo di strumento e accuratazze possibili premendo **[Aggiungi]**.

È possibile creare modelli degli strumenti per gli strumenti campione, strumenti da tarare, multimetri e anche per le derivazioni. Ad esempio, ci possono essere due campioni del modello "CPC8000". I diversi campioni CPC8000 possono avere quindi soltanto precisioni predefinite. Questo presenta il vantaggio che quando viene creato il certificato di taratura, possono essere selezionate soltanto le precisioni predefinite per quel modello. Se viene aggiunta soltanto una precisione, questa viene preselezionata in modo automatico e non necessita sempre di un ulteriore clic.

6. Gestore oggetti

6.3.8 Costruttore

IT



In questa scheda viene aggiunto o modificato il costruttore con il suo indirizzo. Le informazioni vengono semplicemente archiviate nel database e non vengono visualizzate nella schermata del documento.

6. Gestore oggetti

6.3.9 Dispositivi da tarare (pressione)

The screenshot shows the 'Gestore oggetti' (Object Manager) software interface. On the left is a tree view under 'Esplora database' (Explore database) with categories like 'Oggetti' (Objects), 'Modelli' (Models), and 'Valori ambientali' (Environmental values). The main area is titled 'Record del database' (Database Record) and contains a table with columns 'Nome' (Name), 'numero di serie' (Serial number), and 'N.Ordine' (Order No.). The table has one entry: 'Demo D-10', 'demo 1234', and an empty field. Below the table is a 'Dettagli' (Details) section with various input fields: 'Nome' (Demo D-10), 'Data taratura' (13/01/2016 13:48:15), 'Modello' (D-10), 'numero di serie' (demo 1234), 'Numero Tag' (demo tag), 'Inizio scala' (0), 'Fondo scala' (10), 'Unità' (bar), 'Risoluzione' (0,0001), 'Modalità misura' (relativa), 'Classe' (0.05 % FS), 'Strumento campione' (Demo CPC (12345), 0 ... 10 bar), and 'media' (media). At the bottom are buttons for 'Aggiungi' (Add), 'Salva' (Save), and 'Cancellare' (Cancel).

Gli strumenti da tarare vengono generati in modo automatico quando viene creato un certificato. Se uno strumento da tarare deve essere sottoposto a ricertificazione, questo viene individuato automaticamente dopo aver immesso il numero di serie e il certificato viene precompilato. Il contenuto corrisponde a quello dell'ultimo certificato.

6. Gestore oggetti

6.3.10 Pistone

IT

The screenshot shows the 'Gestore oggetti' application window. On the left is a tree view under 'Esplora database' with categories like 'Oggetti', 'Modelli', and 'Valori ambientali'. The main area is titled 'Record of the database' and shows details for 'Demo piston'. The 'Dettagli' section contains the following fields:

Nome	Demo piston	Assegnato allo strumento	Demo CPB (234)
Peso (kg)	0,10201	Densità (g/m ³)	5558
Sezione (m ²)	5,00043E-6	TC alfa+beta (1/K)	9E-6
Circonferenza (m)	2,807E-02	Coeff.deformazione (1/b)	9,67E-8
Inizio scala	1	Fondo scala	100
Risoluzione	IE-5	Classe	0,008 % d. lett.
Ulteriori incertezza di misura (1/2)	% d. lettura	Ulteriori incertezza di misura abs (1/2)	
Ulteriori incertezza di misura (1/√3)	% d. lettura	Ulteriori incertezza di misura abs (1/√3)	

Buttons at the bottom: 'Aggiungi', 'Salva', 'Cancellare'.

This screenshot shows the same 'Gestore oggetti' application window, but with additional calibration parameters visible in the 'Dettagli' section:

Inizio scala	1	Fondo scala	100	Unità	bar
Risoluzione	IE-5	Classe	0,008 % d. lett.	Classe abs	
Ulteriori incertezza di misura (1/2)	% d. lettura	Ulteriori incertezza di misura abs (1/2)			
Ulteriori incertezza di misura (1/√3)	% d. lettura	Ulteriori incertezza di misura abs (1/√3)			
media	DE22				
<input type="checkbox"/> Pistone per vuoto					
<input type="checkbox"/> Tensione superficiale considerata in peso					
Coeff. V (Budenberg)		Coeff. C (Budenberg)			
Posizione galleggiana		Letture posizione			

Buttons at the bottom: 'Aggiungi', 'Salva', 'Cancellare'.

I pistoni possono essere assegnati a un campione il quale corrisponde al modello con il tipo di strumento “**Dead weight tester**”. Se viene assegnato il pistone della bilancia di pressione, esso può essere selezionato al momento della taratura, oppure viene preselezionato in modo automatico.

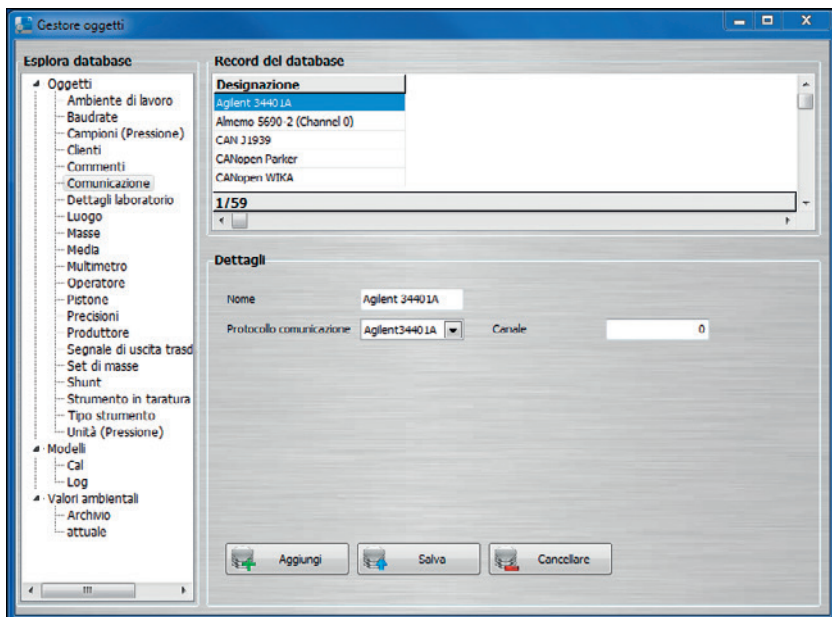
6. Gestore oggetti

Peso (kg)	Peso del pistone
Densità (kg/m³)	Densità del pistone
Sezione (m²)	Sezione trasversale del pistone
TC alfa + beta (1/K)	Il coefficiente di temperatura è composto dalla somma di alfa e beta del pistone.
Coefficiente di deformazione (1/bar)	Coefficiente di deformazione del pistone
Circonferenza (m)	Circonferenza calcolata del pistone
Inizio scala	Valore iniziale del campo di misura
Fondo scala	Valore finale del campo di misura
Unità	Unità di pressione del campo di misura
Risoluzione	Risoluzione del valore calcolato, per es. 0,0001
Classe	Selezione della classe/precisione
Classe abs.	Selezione della classe per il campo di pressione assoluta
Media	Selezione del fluido di trasmissione interno
Pistone per vuoto	Il pistone può anche funzionare da pistone del vuoto tramite una traversa regolabile. In questo modo, durante il calcolo del valore di pressione, la pressione si abbassa attraverso il posizionamento delle masse.
Tensione superficiale considerata in peso	Il peso aggiuntivo dovuto alla tensione superficiale del fluido, che agisce sul pistone, può essere indicato direttamente nel peso del pistone. Impostando questa opzione il peso dovuto alla tensione superficiale viene ignorato e deve essere incluso nel peso del pistone.
Coeff. V (Budenberg)	Coefficiente di volume specifico per le bilance di pressione Budenberg.
Coeff. C (Budenberg)	Valore di correzione del valore di progetto addizionale, specifico per le bilance di pressione Budenberg.
Posizione galleggiamento	Se è presente una CPU6000-S alla stazione di lavoro, premendo il tasto [Lettura posizione] è possibile leggere e quindi memorizzare la posizione di galleggiamento attuale delle masse utilizzando il sensore di distanza.

IT

6. Gestore oggetti

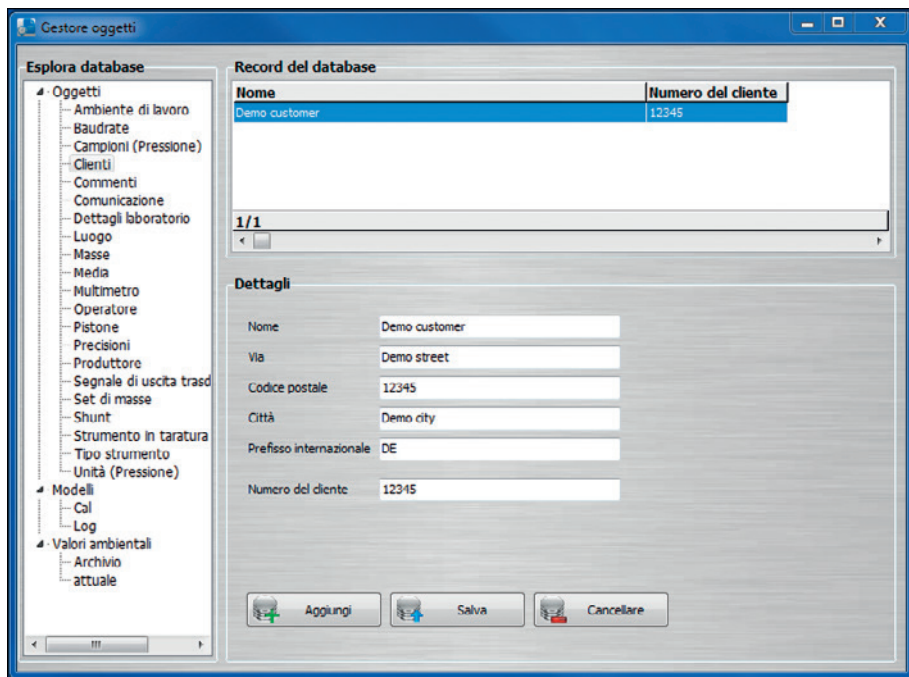
6.3.11 Comunicazione



Per selezionare un tipo di comunicazione tra i modelli di strumento, prima è necessario crearla in “**Comunicazione**”. A tale scopo, è sufficiente immettere un nome per il tipo di comunicazione da selezionare e selezionare la classe di comunicazione predefinita. Per alcuni strumenti, è importante indicare anche il canale. Se il cursore del mouse viene tenuto sopra il canale per qualche istante, si apre un tooltip con i canali disponibili e il loro significato, in modo individuale per ogni strumento.

6. Gestore oggetti

6.3.12 Clienti

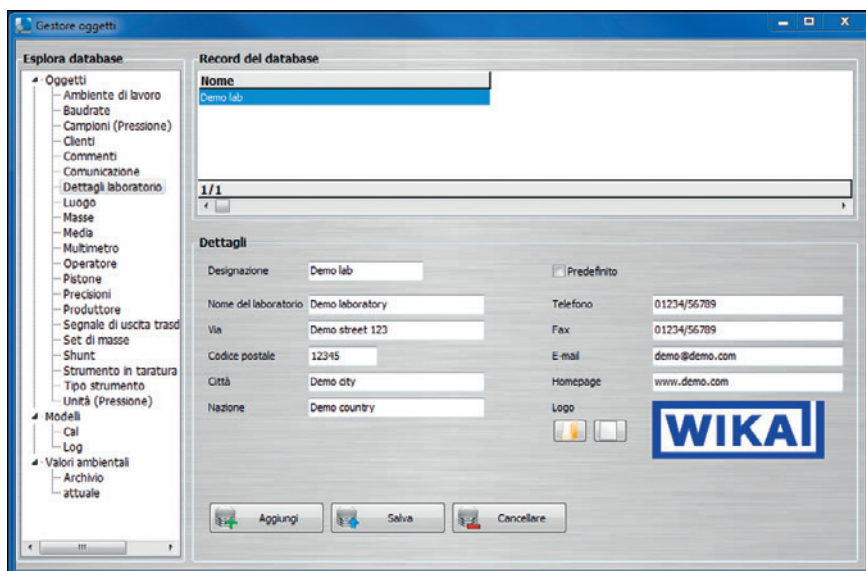


Nella sezione generale di un certificato è possibile specificare un cliente. Spesso viene indicato anche l'indirizzo completo.

6. Gestore oggetti

6.3.13 Dati del laboratorio

IT

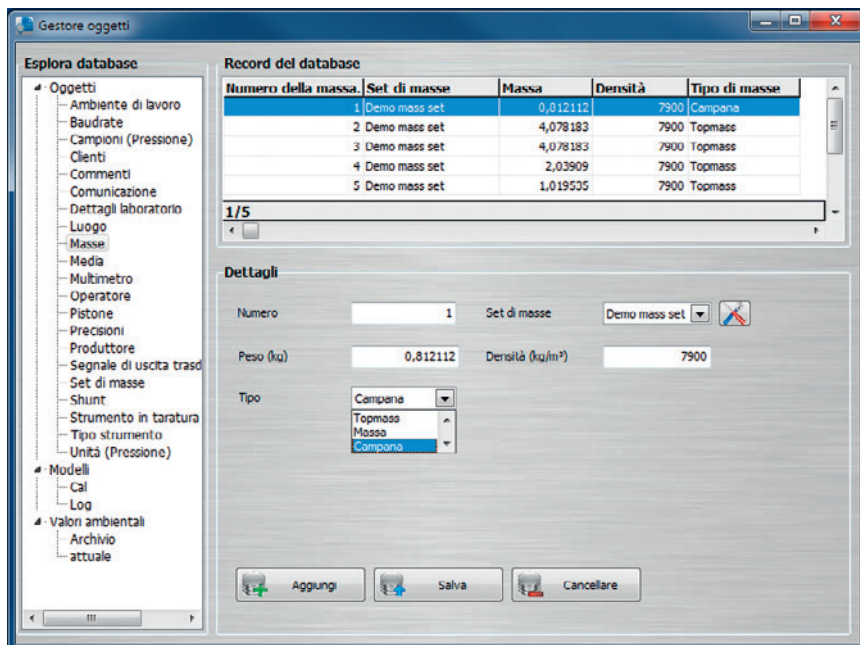


In un certificato di taratura, il logo dell'azienda è inserito in alto a destra, le informazioni di contatto dell'azienda a piè di pagina. Per quanto riguarda la selezione del laboratorio (per es. clic sul logo dell'azienda), è possibile selezionare il laboratorio desiderato tramite quelli già esistenti.

Se viene creato un nuovo certificato, inizialmente viene selezionato nella schermata del documento del certificato di taratura il laboratorio definito come standard.

6. Gestore oggetti

6.3.14 Masse



IT

Le masse vengono solitamente suddivise in “**Campana**” (portamasse), “**Massa**” e “**Topmass**”. Queste masse vengono assegnate a un set di masse, il quale viene assegnato a sua volta a uno o più pistoni.

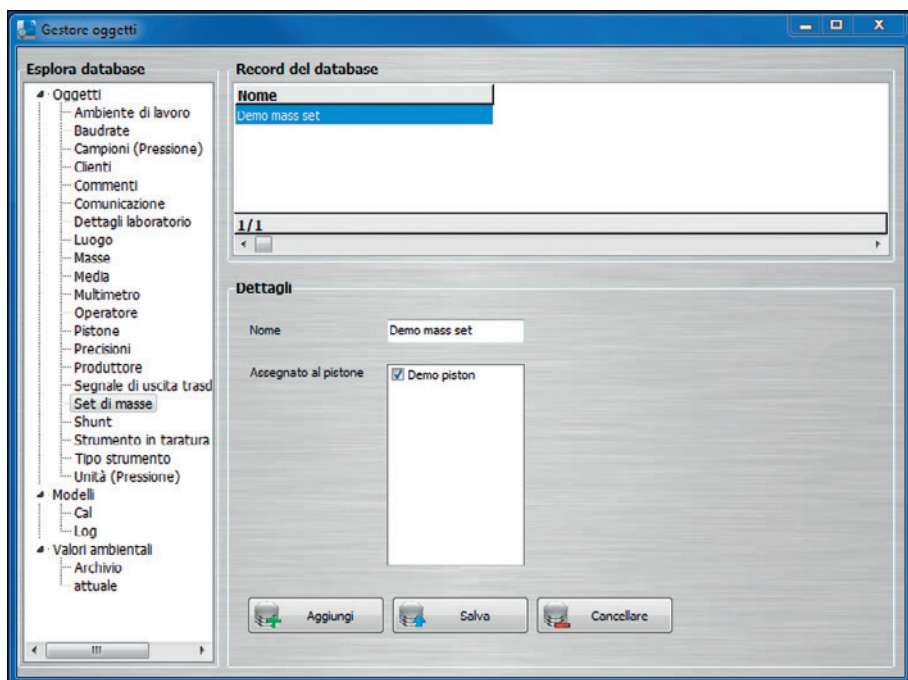
Portamasse per es. portamasse (campana) o piastre, soltanto su questi è possibile posizionare pesi “**Massa**”.

Massa per es. carichi di massa con un foro (cavità); queste masse possono essere posizionate soltanto se prima è stato piazzato un “**Campana**”.

Topmass per es. carichi di massa senza foro (cavità); queste masse possono essere posizionate sempre. Sia direttamente su un pistone, sia su un “**Campana**” o una “**Massa**”.

6. Gestore oggetti

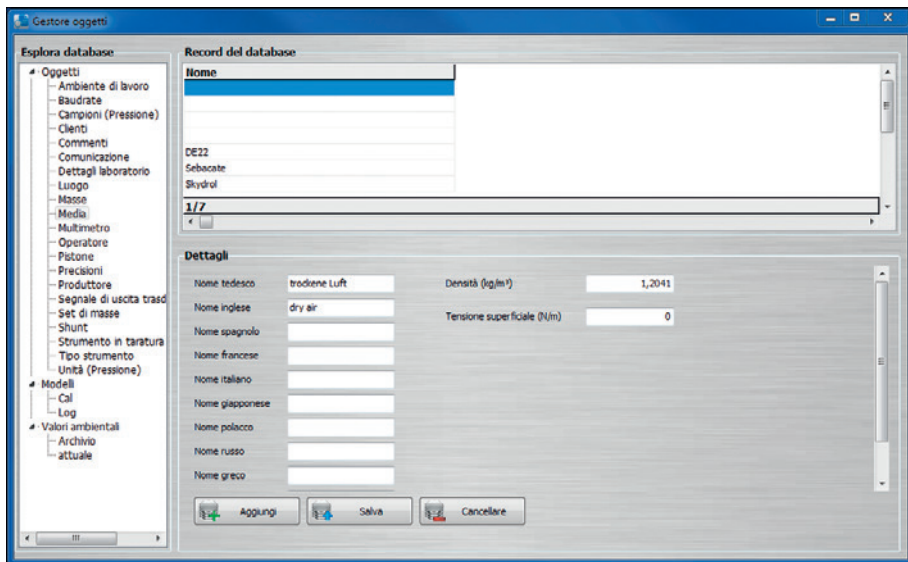
6.3.15 Set di masse



Un set di masse è composto da diverse masse. Il set di masse può essere assegnato a diversi pistoni. A un pistone può essere assegnato solo un set di masse.

6. Gestore oggetti

6.3.16 Media



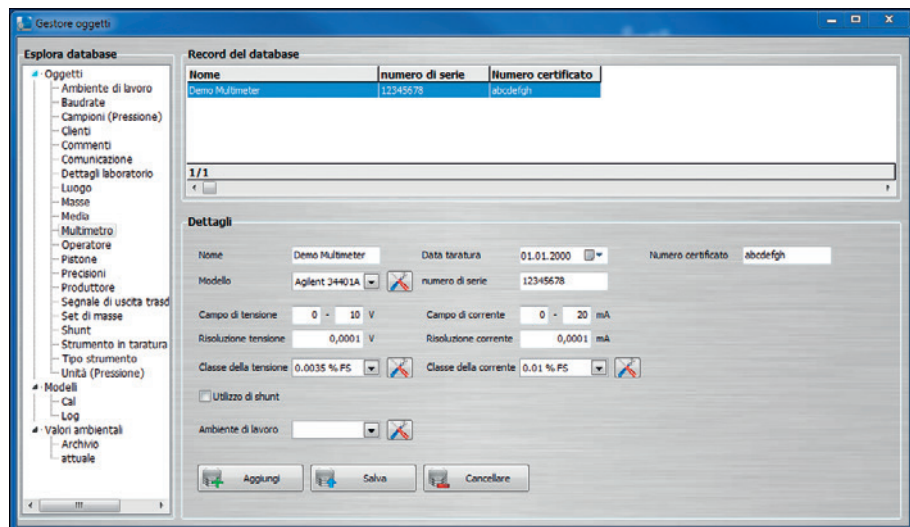
Nel campo **“Media”** viene indicato il fluido nella bilancia di pressione. Esso può essere creato in precedenza o selezionato da una lista.

La lista di selezione e le informazioni aggiuntive necessarie sono gestite nell'oggetto del fluido.

I nomi del fluido possono essere indicati in inglese, tedesco, spagnolo, francese, italiano, giapponese, polacco e russo.

6. Gestore oggetti

6.3.17 Multimetro



Per il multimetro da testare, è possibile impostare diverse accuratèzze e risoluzioni per i campi di tensione e di corrente.

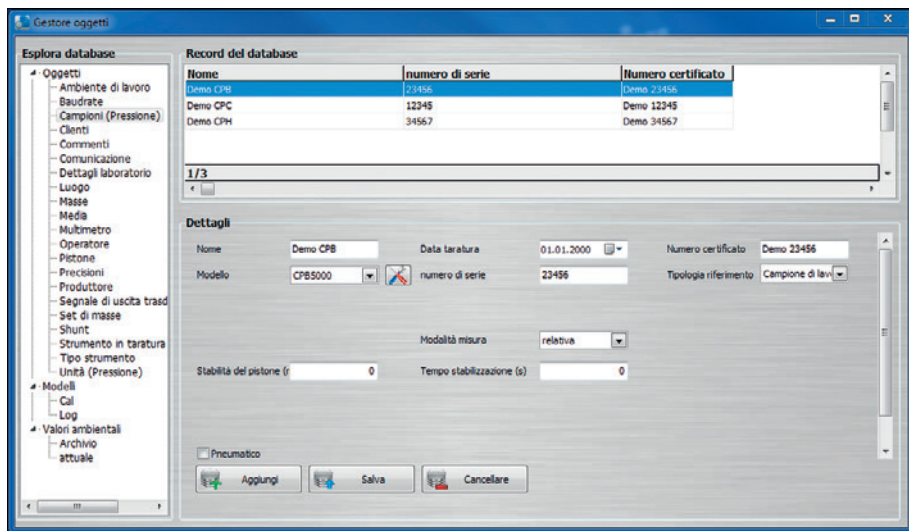
Nel database il modulo elettrico di un CPH6000 viene a sua volta definito come multimetro.

Se un multimetro non viene assegnato ad alcuna stazione di lavoro, questo può essere utilizzato in qualsiasi stazione. Si consiglia quindi di non assegnarlo, se si desidera utilizzarlo in diverse stazioni di lavoro.

Se la casella “**Utilizzo di shunt**” è spuntata, al posto della misurazione corrente viene effettuata una misura di tensione con una derivazione.

6. Gestore oggetti

6.3.18 Campioni (pressione)



Sotto **“Campioni (Pressione)”** vengono elencati tutti i campioni che vengono utilizzati nel software. A seconda del modello dello strumento, è possibile scegliere tra diverse voci. Se un campione non viene assegnato ad alcuna stazione di lavoro, questo può essere utilizzato in qualsiasi stazione. Si consiglia quindi di non assegnarlo, se si desidera utilizzarlo in diverse stazioni di lavoro. Ogni campione ha le sue proprie impostazioni che dipendono dal modello di strumento selezionato.

“Stabilità del pistone (%FS)” è il campo di pressione di riferimento in cui, spostando il valore nominale (per es. con controllori di pressione), il valore di pressione di riferimento deve essere stabile per lo **“Tempo stabilizzazione (s)”** fino a quando viene letto il valore due e può essere avviato il prossimo valore di pressione.

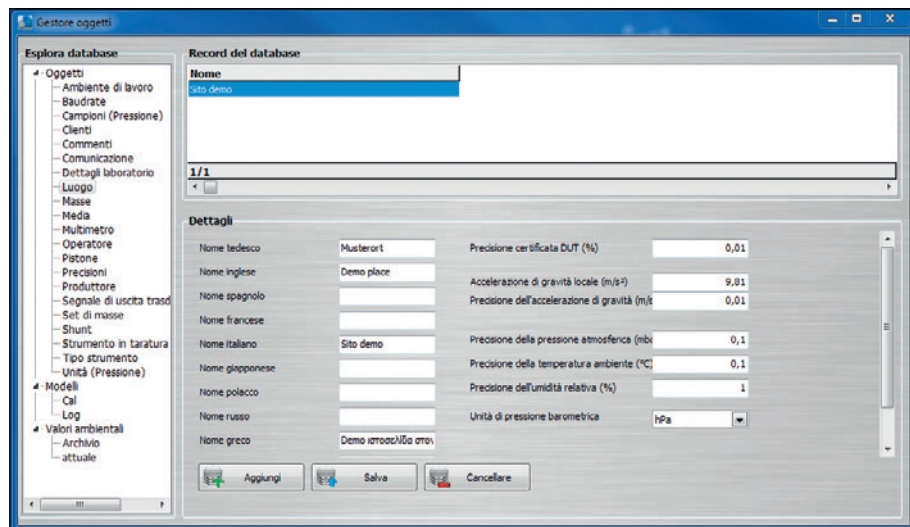
“Tempo stabilizzazione (s)” è il tempo in cui un riferimento mantiene il valore di pressione fino a quando viene letto il valore due e viene avviato il prossimo valore di pressione.

“Stabilità pistone (mm)” è il campo in cui la posizione di galleggiamento deve essere stabile per lo **“Tempo stabilizzazione (s)”** fino a quando viene letto il valore due e può essere avviato il prossimo valore di pressione.

6. Gestore oggetti

6.3.19 Luogo

IT

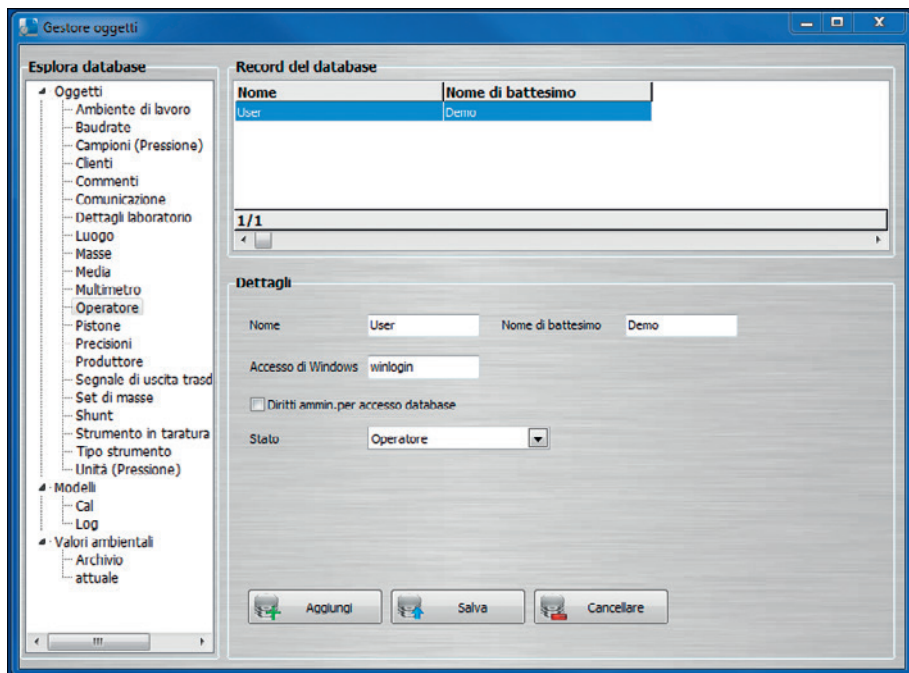


Una volta che è stato definito un luogo, è possibile assegnare posti di lavoro a questa posizione. Tutte le stazioni di lavoro assegnate a un luogo beneficiano delle condizioni ambientali e delle variabili per la precisione. Inoltre, l'accelerazione locale dovuta alla gravità viene registrata insieme alla precisione.

Se un laboratorio ha diverse sedi, queste devono essere indicate come è possibile aggiungere, per le singole stazioni di lavoro, condizioni ambientali o accelerazioni gravitazionali diverse.

Le informazioni sull'ubicazione possono essere fornite in inglese, tedesco, spagnolo, francese, italiano, giapponese, polacco e russo.

6.3.20 Operatori

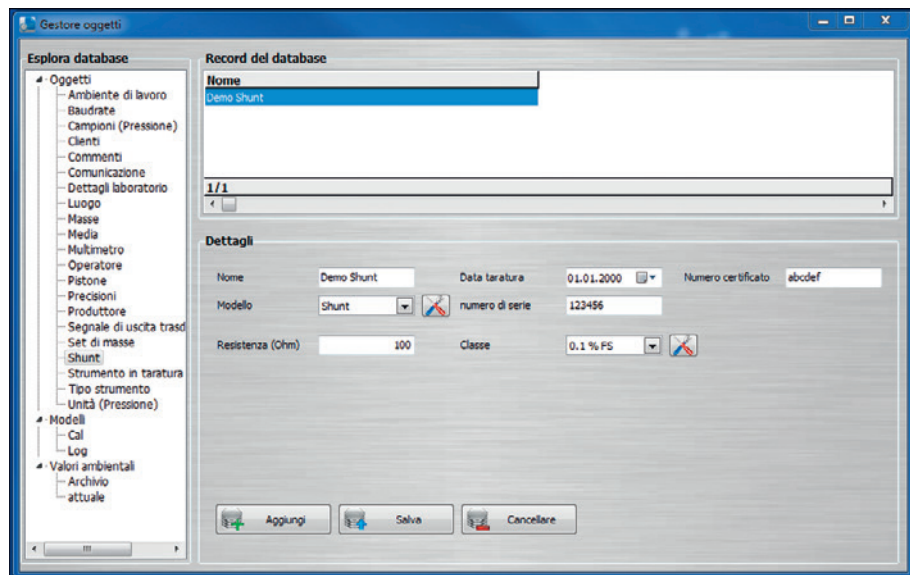


Nel database lo staff del laboratorio deve essere creato come esaminatori. Il software riconosce il rispettivo esaminatore dai dati di accesso al computer e questo viene visualizzato nella schermata del documento. Se l'utente ha il proprio account di accesso a Windows (account dell'utente), non è necessario selezionare l'esaminatore. Se è attivato **“Diritti ammin. per accesso database”**, soltanto gli utenti in possesso delle relative autorizzazioni possono accedere al gestore degli oggetti, e di conseguenza tutti gli altri utenti vengono bloccati. Se **“Diritti ammin. per accesso database”** non è attivato per alcun utente, tutti gli utenti possono accedere al gestore degli oggetti.

Lo status fornisce informazioni su dove è possibile selezionare gli utenti nella schermata del documento. Ad esempio, **“Responsabile”** e **“Assistente responsabile”** sono selezionabili soltanto da punti precisi nella schermata del documento. **“Operatore”**, **“Assistente responsabile”** e **“Responsabile”** possono essere sempre selezionati come utenti.

6. Gestore oggetti

6.3.21 Shunt (Resistenza di misura)



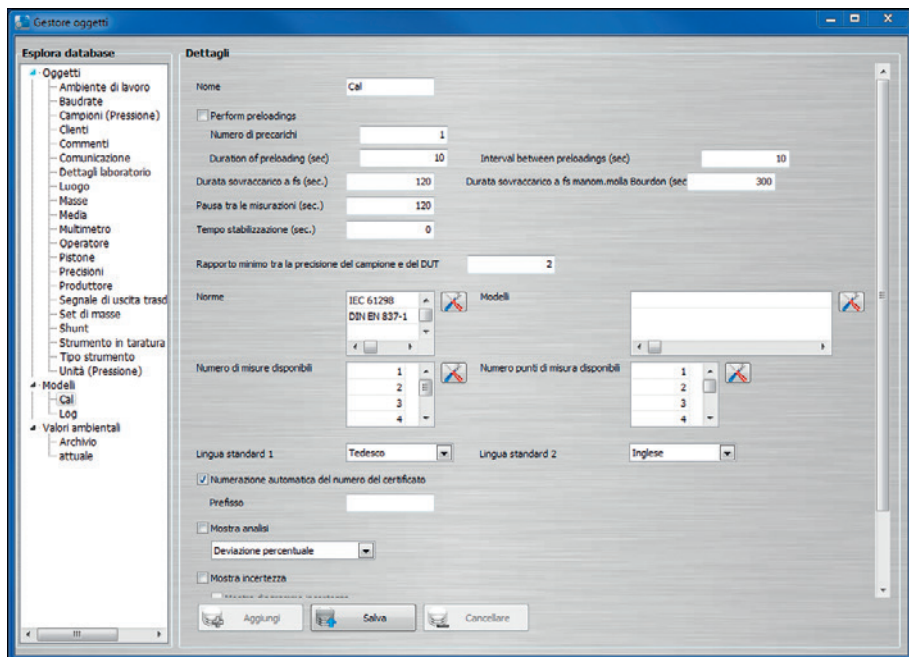
Gli shunt (resistenze di misura) non sono assegnati ad alcun strumento o stazione di lavoro e sono quindi disponibili per ogni stazione di lavoro. Sono disponibili nella schermata del documento soltanto se è stato selezionato un multimetro (vedere capitolo 6.3.17 “Multimetro”) e se è stata attivata la proprietà “Utilizzo di shunt”.

Gli shunt continuano ad avere un'influenza aggiuntiva sull'incertezza di misura, così come i multimetri e i campioni utilizzati.

6. Gestore oggetti

6.4 Modelli

6.4.1 Cal



Sotto **“Modelli-Cal”** è possibile impostare le proprietà del template di taratura. Queste includono i tempi durante la taratura, il numero delle serie di misura, il numero dei punti di misura, i campioni utilizzati o l'indicazione dell'incertezza di misura.

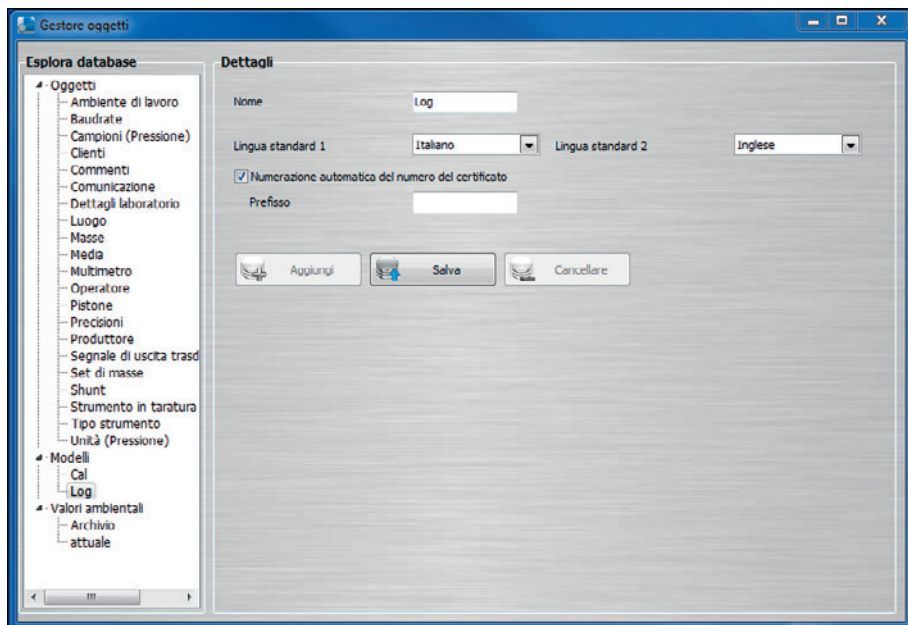
I diversi campioni possono essere definiti per tipi di strumento specifici. I carichi di fondo scala per manometri a molla o altri strumenti possono essere adattati nel giro di secondi.

Per il template del certificato di taratura è possibile disattivare **“Numerazione automatica del numero di certificato”** (impostazione di default: l'incremento automatico è disattivato). Dopo aver disattivato questa impostazione, il numero del certificato di taratura non viene più incrementato in modo automatico e può essere impostato in una finestra di dialogo.

6. Gestore oggetti

6.4.2 Elenco dati

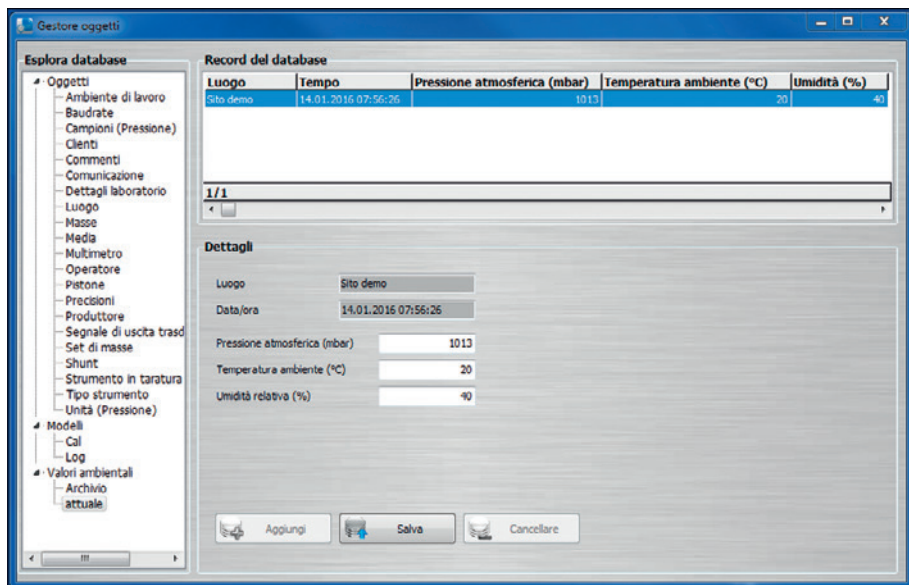
IT



Per il template del protocollo di acquisizione è possibile disattivare **“Numerazione automatica del numero di certificato”** (impostazione di default: l'incremento automatico è disattivato). Dopo aver disattivato questa impostazione, il numero del protocollo di acquisizione non viene più incrementato in modo automatico e può essere impostato in una finestra di dialogo.

6. Gestore oggetti

6.5 Valori ambientali



Sotto **“Valori ambientali”** vengono salvati i valori ambientali che dipendono dal luogo. Questi vengono immessi manualmente dall'utente tramite la stazione di lavoro designata oppure vengono letti automaticamente da una stazione di lavoro tramite una CPU6000-W.

I valori ambientali includono informazioni riguardanti il luogo di taratura, la pressione atmosferica prevalente, la temperatura ambiente e l'umidità relativa in %.

7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

7.1 Impostazione dei modelli CPH6x00

IT

1. Collegare la CPH6x00 al PC/laptop utilizzando il cavo USB fornito.
2. Scaricare il driver direttamente dal sito locale e installarlo.

CPH6000

http://de-de.wika.de/cph6000_de_de.WIKA

→ Software → Calibrazione / Driver di interfaccia

CPH6200

http://de-de.wika.de/cph6200_de_de.WIKA

Devono essere utilizzati driver differenti, a seconda dell'adattatore per cavo USB.

→ Software → Driver di interfaccia (se la scheda adattatrice USB-RS-232 è integrata nel cavo)

→ Software → Driver di Windows per USB6200-V2 (se la scheda adattatrice USB-RS-232 è integrata nel connettore USB)

CPH6300

http://de-de.wika.de/cph6300_de_de.WIKA

→ Software → Calibrazione / Driver di interfaccia

CPH6400

http://de-de.wika.de/cph6400_de_de.WIKA

→ Software → Calibrazione / Driver di interfaccia



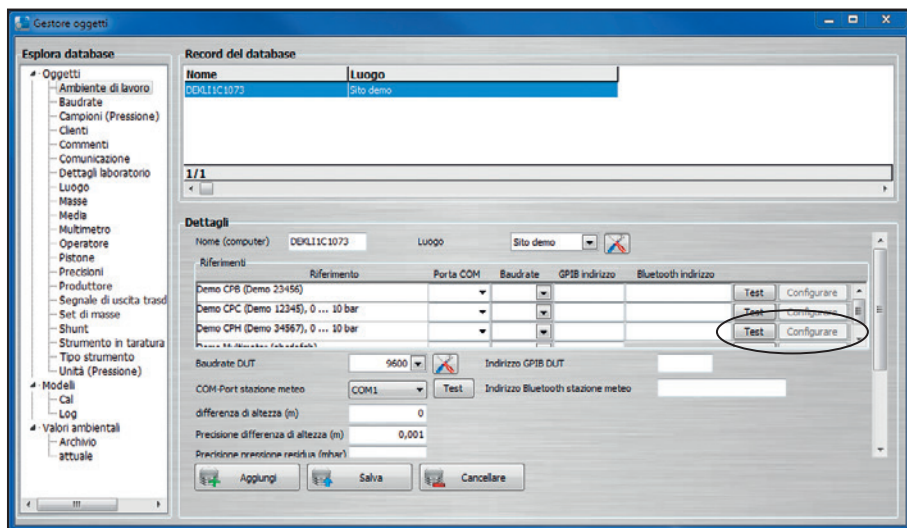
Il driver è stato installato correttamente se nella Gestione Dispositivi di Windows, spegnendo e accendendo la CPH, sotto **“Collegamenti”** viene visualizzata una porta COM.

3. Configurare la CPH6x00 individualmente di modo che l'uscita sia configurata per USB o RS-232.
4. Se la CPH6x00 ha una funzione multimetro, per leggere la corrente o la tensione, la CPH6x00 deve essere definita quale multimetro in **“Gestore oggetti”** sotto **“Multimetro”**.
5. In WIKA-CAL, in **“Gestore oggetti”** sotto **“Ambiente di lavoro”**, selezionare la nuova porta COM sotto la **“Porta COM”** della CPH6x00 definita (anche multimetro, se disponibile) e salvare i dati. Lo standard deve prima essere generato e assegnato all'ambiente di lavoro (vedere il capitolo 6.3.18 “Campioni (pressione)”).

7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

- Impostare il baud rate 9600 e verificare la comunicazione premendo il tasto **[Test]**. La comunicazione funziona correttamente se è mostrato il valore di pressione visualizzato sullo strumento.
- Mediante il tasto **[Config]** è possibile richiamare una finestra di dialogo per la configurazione dello strumento. Per ciascuna CPH6x00 vi è una finestra di dialogo individuale che consente varie impostazioni dello strumento.

IT



7.2 Impostazione dei modelli CPCx000

- Collegare la CPCx000 al PC/laptop utilizzando il cavo USB fornito.
- Scaricare il driver direttamente dal sito locale e installarlo.

CPC3000, CPC4000, CPC6000, CPC6050, CPC8000, CPC8000-H

http://en-co.wika.de/upload/SO_USB_Driver_en_um_34833.zip

→ Software → Calibrazione / Driver di interfaccia

CPC2000

<http://www.ftdichip.com/Drivers/VCP.htm>

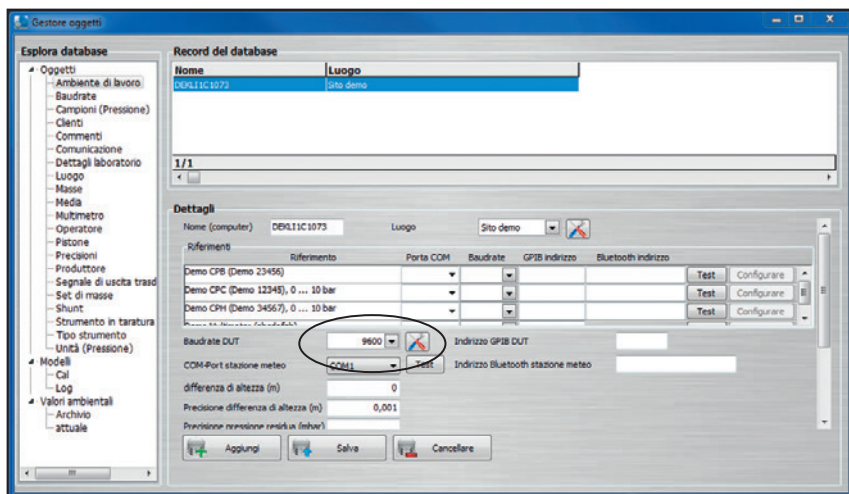
→ Driver VCP per Windows, 32 bit o 64 bit



Il driver è stato installato correttamente se nella Gestione Dispositivi di Windows, spegnendo e accendendo la CPH, sotto **“Collegamenti”** viene visualizzata una porta COM.

7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

3. Configurare la CPCx000 individualmente di modo che sia configurato il set di istruzioni impostato da Mensor. Se si sta lavorando con una CPC8000-1 (prima generazione) deve essere selezionato il set di istruzioni SCPI.
4. Impostare lo standard CPCx000 in **“Gestore oggetti”** sotto **“Standard (pressione)”**.
5. In WIKA-CAL, in **“Gestore oggetti”** sotto **“Ambiente di lavoro”**, sotto **“Porta COM”** selezionare la nuova porta COM della CPCx000 definita e salvare i dati. Lo standard deve prima essere generato e assegnato all'ambiente di lavoro (vedere il capitolo 6.3.18 “Campioni (pressione)”).
6. Abbinare il baud rate a seconda dell'impostazione dello strumento (ad es. 9600 o 57600) e verificare la comunicazione premendo il tasto **[Test]**. La comunicazione funziona correttamente se è mostrato il valore di pressione visualizzato sullo strumento.



7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

7.3 Impostazione dei modelli CPBx000

1. Per ciascun modello di bilancia di pressione idraulica CPBx000, vi è un file XML associato contenente tutti i dati come coefficienti e pesi. E' possibile scaricare il file XML mediante un apposito link per il download.

Esempio:

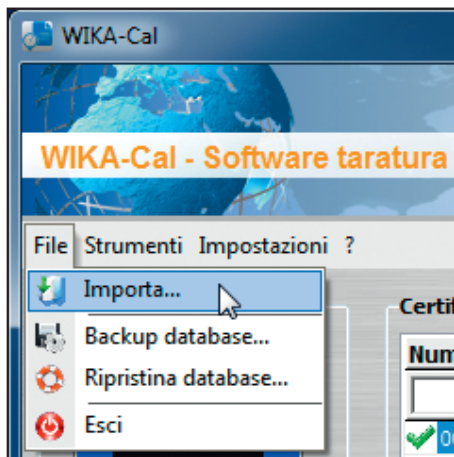
<http://apps.wika.com/apps/CPB-CAL/51080CPB5000.xml>

Il nome del file XML corrisponde sempre alla bilancia di pressione idraulica specifica. La struttura è essenzialmente la seguente.

“Numero di serie” + “Modello” + “.xml”

“51080” + “CP5000” + “.xm” = 51080CPB5000.xml

2. Dopo il download, il file può essere importato in WIKA-CAL mediante → “File” → “Importa...”.



3. In WIKAL-CAL, in “Gestore oggetti” sotto “Standard (pressione)”, “Pistoni”, “Set di massa” e “Masse”, è possibile verificare i relativi record di dati importati. Nel caso un file sia corrotto o incompleto, si raccomanda di contattare il responsabile in WIKA.

7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

7.4 Impostazione del modello CPU6000-W

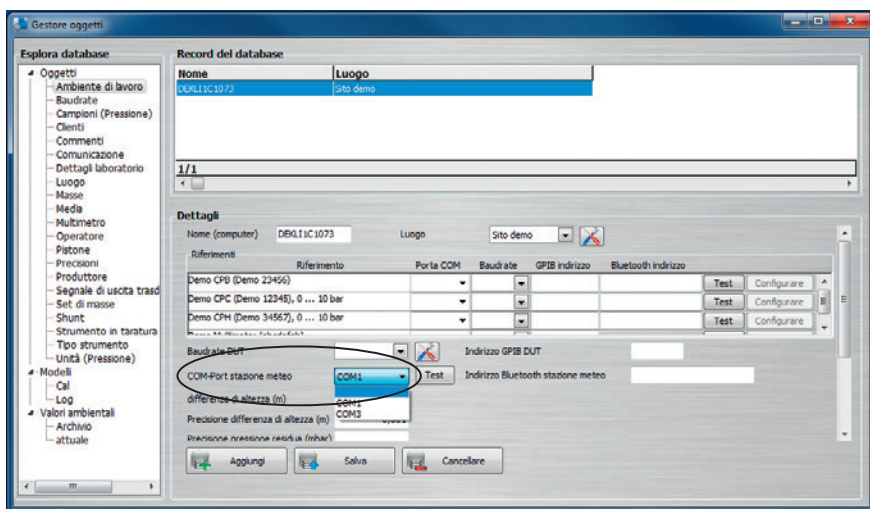
1. Collegare il CPU6000-W al PC utilizzando il cavo USB fornito.
2. Scaricare il driver direttamente dal sito locale e installarlo.
http://www.wika.it/cpu6000_w_cpu6000_s_cpu6000_m_it_it.WIKA
→ Software → Calibrazione / Driver di interfaccia

IT

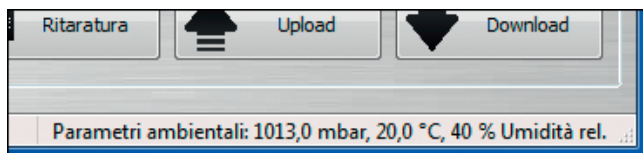


Il driver è stato installato correttamente se nella Gestione Dispositivi di Windows, spegnendo e accendendo il PC, viene visualizzata una porta COM sotto “**Collegamenti**”.

3. In WIKA-CAL, in “**Gestore oggetti**” sotto “**Ambiente di lavoro**”, selezionare la nuova porta COM sotto “**COM Port stazione meteo**” e salvare i dati.



Il software richiede un nuovo valore dal CPU 6000-W ogni 10 secondi e ogni 30 secondi salva il valore attuale sotto “**Valori ambientali**” in “**Gestore oggetti**”. Le condizioni ambientali vengono aggiornate anche nella schermata del documento e a destra in basso nella barra di stato.



7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

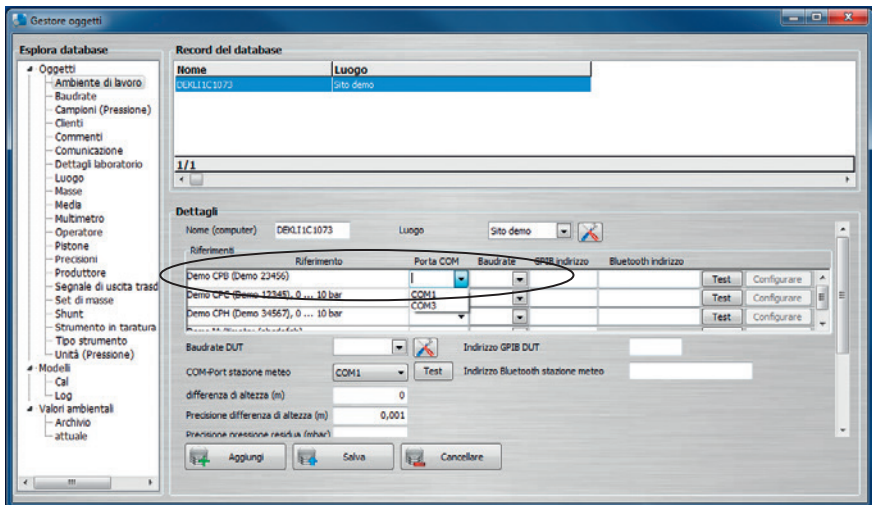
7.5 Impostazione del modello CPU6000-S

1. Collegare il CPU6000-S al PC utilizzando il cavo USB fornito.
2. Scaricare il driver direttamente dal sito locale e installarlo.
http://www.wika.it/cpu6000_w_cpu6000_s_cpu6000_m_it_it.WIKA
→ Software → Calibrazione / Driver di interfaccia



Il driver è stato installato correttamente se nella Gestione Dispositivi di Windows, spegnendo e accendendo il PC, viene visualizzata una porta COM sotto “**Collegamenti**”.

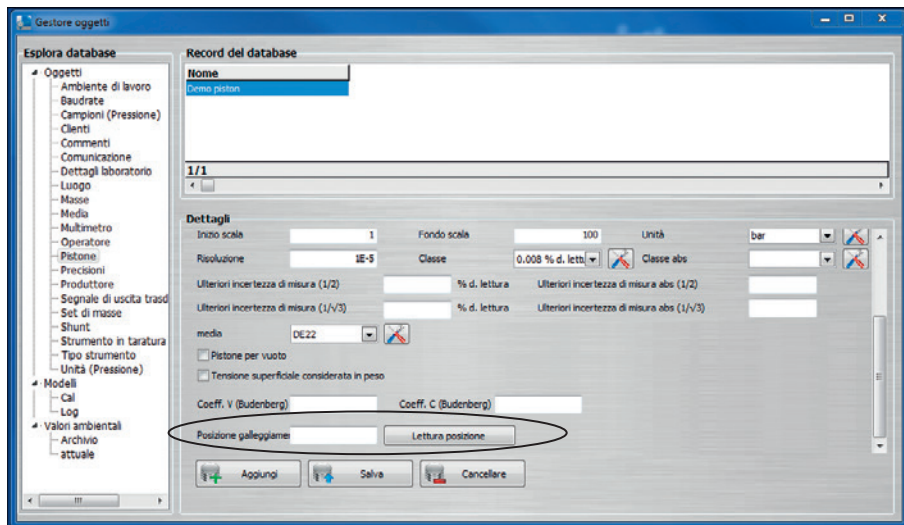
3. In WIKA-CAL, in “**Gestore oggetti**” sotto “**Ambiente di lavoro**”, selezionare la nuova porta COM sotto “**Porta COM**” della bilancia di pressione definita e salvare i dati. Prima è necessario creare la bilancia di pressione e assegnarla alla stazione di lavoro (vedere capitolo 6.3.18 “Campioni (pressione)”.
4. Impostare il baud rate 9600 e verificare la comunicazione premendo il tasto [Test]. La comunicazione funziona correttamente se viene visualizzato un valore realistico.



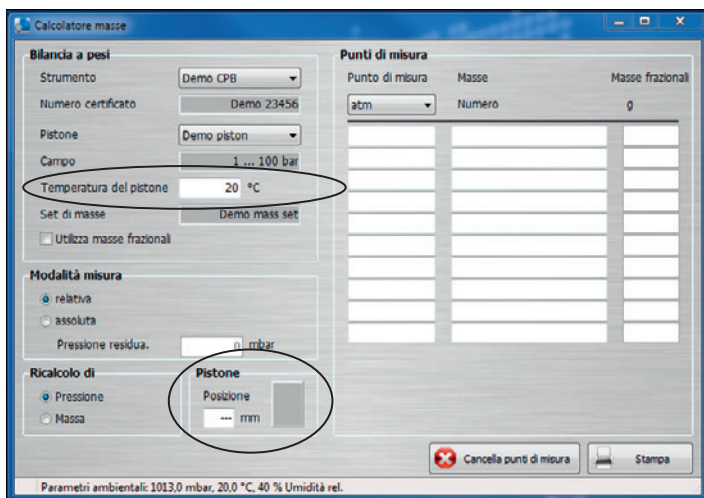
5. In “**Gestore oggetti**” sotto “**Pistone**” deve essere specificata la “**Posizione galleggiamento**” per il rispettivo pistone della bilancia di pressione. Questo valore può essere immesso manualmente in [mm] o letto attraverso il tasto [Leggi posizione]. Per applicare le impostazioni, è necessario poi salvare i dati premendo [Salva].

7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

IT



6. In seguito a un collegamento riuscito, nello strumento per il calcolo delle masse possono essere lette la temperatura del pistone e la posizione di galleggiamento. Il calcolo delle masse si adatta automaticamente alla nuova temperatura del pistone.



01/2016 IT based on 01/2016 EN/DE

7. Impostazione degli strumenti di calibrazione

7.6 Impostazione del modello CPU6000-M

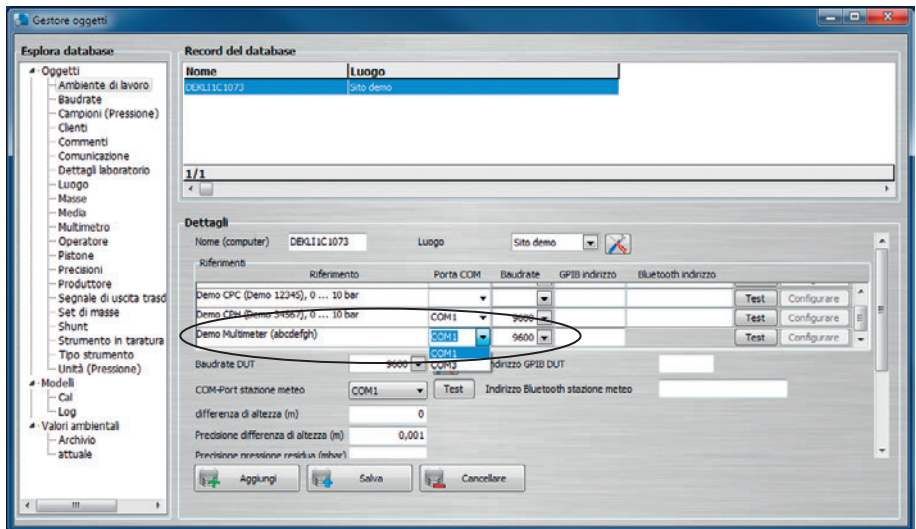
1. Collegare il CPU6000-M al PC utilizzando il cavo USB fornito.
2. Scaricare il driver direttamente dal sito locale e installarlo.
http://www.wika.it/cpu6000_w_cpu6000_s_cpu6000_m_it_it.WIKA
→ Software → Calibrazione / Driver di interfaccia

IT



Il driver è stato installato correttamente se nella Gestione Dispositivi di Windows, spegnendo e accendendo il PC, viene visualizzata una porta COM sotto “**Collegamenti**”.

3. In WIKA-CAL, in “**Gestore oggetti**” sotto “**Ambiente di lavoro**”, selezionare la nuova porta COM sotto il “**Porta COM**” del CPU6000-M (multimetro) definito e salvare i dati. Prima è necessario creare il multimetro e assegnarlo alla stazione di lavoro (vedere capitolo 6.3.17 “Multimetro”).
4. Impostare il baud rate 9600 e verificare la comunicazione premendo il tasto [Test]. La comunicazione funziona correttamente se viene visualizzato un valore realistico.



8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

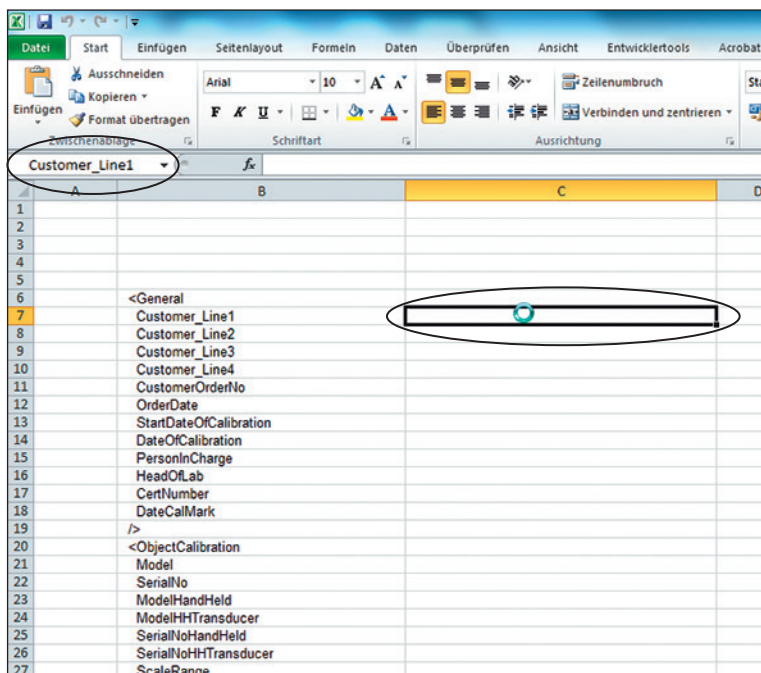
8.1 Informazioni generali

IT

Tutti i dati di un certificato di calibrazione possono essere esportati in Microsoft® Excel® mediante un modello di certificato. Pertanto è possibile, ad esempio, impostare un proprio layout di certificato individuale e mediante il modello WIKA-CAL esporterà automaticamente in Microsoft® Excel® tutti i valori misurati e il testo. Nel profilo, possono essere eseguiti anche calcoli personalizzati. Ciò aiuta, ad esempio, con una valutazione personalizzata dell'incertezza di misura.

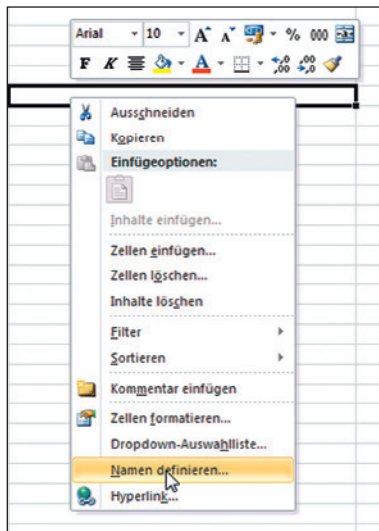
8.2 Creazione di un modello di certificato di Microsoft Excel

1. Creazione di un nuovo file Excel® con il tipo di file *.xlsx
2. Aprire il file e rinominare le singole celle con i possibili nomi qui elencati.
3. Clic con il tasto destro su una cella → Definisci nomi... consente di riscrivere il nome di una cella.



8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

IT



Sono consentiti i seguenti nomi e possono essere estesi per tutti gli aggiornamenti del software.

Nomi consentiti

<General

Customer_Line1	CustomerOrderNo	PersonInCharge
Customer_Line2	OrderDate	HeadOfLab
Customer_Line3	StartDateOfCalibration	CertNumber
Customer_Line4	DateOfCalibration	DateCalMark

/>

<ObjectCalibration

Model	ScaleRangeUnit	Resolution
SerialNo	ScaleRangeAbs	TypeLanguage1
ModelHandHeld	Signal	TypeLanguage2
ModelHHTransducer	Class	Manufacturer_Line1
SerialNoHandHeld	ClassValue	Manufacturer_Line2
SerialNoHHTransducer	ClassRef	Manufacturer_Line3
ScaleRange	ClassExtOperator	TagNo

8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

IT

Nomi consentiti

ScaleRangeMin	ClassExtValue	
ScaleRangeMax	ClassExtRef	

/>

<EnvConditions

TemperatureDegC	AtmPressureHPa	RelHumidity
TemperatureAccDegC	AtmPressureAccHPa	RelHumidityAcc

/>

<PlaceOfCalibration

PlaceOfCalibration1	PlaceOfCalibration2	LocalG
---------------------	---------------------	--------

/>

<MeasurementConditions

RefModel1	RefModel3	RefModel5
RefCalibrationMark1	RefCalibrationMark3	RefCalibrationMark5
RefScaleRange1	RefScaleRange3	RefScaleRange5
RefScaleRangeMin1	RefScaleRangeMin3	RefScaleRangeMin5
RefScaleRangeMax1	RefScaleRangeMax3	RefScaleRangeMax5
RefScaleRangeUnit1	RefScaleRangeUnit3	RefScaleRangeUnit5
RefScaleRangeAbs1	RefScaleRangeAbs3	RefScaleRangeAbs5
RefSignal1	RefSignal3	RefSignal5
RefClass1	RefClass3	RefClass5
RefClassValue1	RefClassValue3	RefClassValue5
RefClassRef1	RefClassRef3	RefClassRef5
RefClassExtOperator1	RefClassExtOperator3	RefClassExtOperator5
RefClassExtValue1	RefClassExtValue3	RefClassExtValue5
RefClassExtRef1	RefClassExtRef3	RefClassExtRef5
RefManufacturer1	RefManufacturer3	RefManufacturer5
RefModel2	RefModel4	DMMModel
RefCalibrationMark2	RefCalibrationMark4	DMMCalibrationMark
RefScaleRange2	RefScaleRange4	ShuntModel
RefScaleRangeMin2	RefScaleRangeMin4	ShuntCalibrationMark
RefScaleRangeMax2	RefScaleRangeMax4	ShuntValue
RefScaleRangeUnit2	RefScaleRangeUnit4	PistonTempRefMin
RefScaleRangeAbs2	RefScaleRangeAbs4	PistonTempRefMax

01/2016 IT based on 01/2016 EN/DE

8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

IT

Nomi consentiti		
RefSignal2	RefSignal4	PistonTempCallItemMin
RefClass2	RefClass4	PistonTempCallItemMax
RefClassValue2	RefClassValue4	
RefClassRef2	RefClassRef4	
RefClassExtOperator2	RefClassExtOperator4	
RefClassExtValue2	RefClassExtValue4	
RefClassExtRef2	RefClassExtRef4	
RefManufacturer2	RefManufacturer4	
/>		
<MeasurementResults		
Nominal	Reading111	Reading063
MeasuredValues	RefValue111	RefValue063
MeasureUnit	Reading012	Reading073
Nominal01	RefValue012	RefValue073
Nominal02	Reading022	Reading083
Nominal03	RefValue022	RefValue083
Nominal04	Reading032	Reading093
Nominal05	RefValue032	RefValue093
Nominal06	Reading042	Reading103
Nominal07	RefValue042	RefValue103
Nominal08	Reading052	Reading113
Nominal09	RefValue052	RefValue113
Nominal10	Reading062	Reading014
Nominal11	RefValue062	RefValue014
Reading011	Reading072	Reading024
RefValue011	RefValue072	RefValue024
Reading021	Reading082	Reading034
RefValue021	RefValue082	RefValue034
Reading031	Reading092	Reading044
RefValue031	RefValue092	RefValue044
Reading041	Reading102	Reading054
RefValue041	RefValue102	RefValue054
Reading051	Reading112	Reading064

8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

IT

Nomi consentiti

RefValue051	RefValue112	RefValue064
Reading061	Reading013	Reading074
RefValue061	RefValue013	RefValue074
Reading071	Reading023	Reading084
RefValue071	RefValue023	RefValue084
Reading081	Reading033	Reading094
RefValue081	RefValue033	RefValue094
Reading091	Reading043	Reading104
RefValue091	RefValue043	RefValue104
Reading101	Reading053	Reading114
RefValue101	RefValue053	RefValue114

/>

<MassesCallItem

Masses01	Masses05	Masses09
TrimMass01	TrimMass05	TrimMass09
Masses02	Masses06	Masses10
TrimMass02	TrimMass06	TrimMass10
Masses03	Masses07	Masses11
TrimMass03	TrimMass07	TrimMass11
Masses04	Masses08	
TrimMass04	TrimMass08	

/>

<UncertaintyOfMeasurement

UncertaintyClass	MeanValue05	MeanValue09
UncertaintyUnit	Deviation05	Deviation09
MeanValue01	Repeatability05	Repeatability09
Deviation01	Hysteresis05	Hysteresis09
Repeatability01	Uncertainty05	Uncertainty09
Hysteresis01	DeviationClass05	DeviationClass09
Uncertainty01	RepeatabilityClass05	RepeatabilityClass09
DeviationClass01	HysteresisClass05	HysteresisClass09
RepeatabilityClass01	UncertaintyClass05	UncertaintyClass09
HysteresisClass01	MeanValue06	MeanValue10

01/2016 IT based on 01/2016 EN/DE

8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

IT

Nomi consentiti		
UncertaintyClass01	Deviation06	Deviation10
MeanValue02	Repeatability06	Repeatability10
Deviation02	Hysteresis06	Hysteresis10
Repeatability02	Uncertainty06	Uncertainty10
Hysteresis02	DeviationClass06	DeviationClass1
Uncertainty02	RepeatabilityClass06	RepeatabilityClass10
DeviationClass02	HysteresisClass06	HysteresisClass10
RepeatabilityClass02	UncertaintyClass06	UncertaintyClass10
HysteresisClass02	MeanValue07	MeanValue11
UncertaintyClass02	Deviation07	Deviation11
MeanValue03	Repeatability07	Repeatability11
Deviation03	Hysteresis07	Hysteresis11
Repeatability03	Uncertainty07	Uncertainty11
Hysteresis03	DeviationClass07	DeviationClass11
Uncertainty03	RepeatabilityClass07	RepeatabilityClass11
DeviationClass03	HysteresisClass07	HysteresisClass11
RepeatabilityClass03	UncertaintyClass07	UncertaintyClass11
HysteresisClass03	MeanValue08	
UncertaintyClass03	Deviation08	
MeanValue04	Repeatability08	
Deviation04	Hysteresis08	
Repeatability04	Uncertainty08	
Hysteresis04	DeviationClass08	
Uncertainty04	RepeatabilityClass08	
DeviationClass04	HysteresisClass08	
RepeatabilityClass04	UncertaintyClass08	
HysteresisClass04		
UncertaintyClass04		
/>		
<StatementOfCompliance		
StatementOfCompliance1	StatementOfCompliance2	
/>		

8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

Nomi consentiti

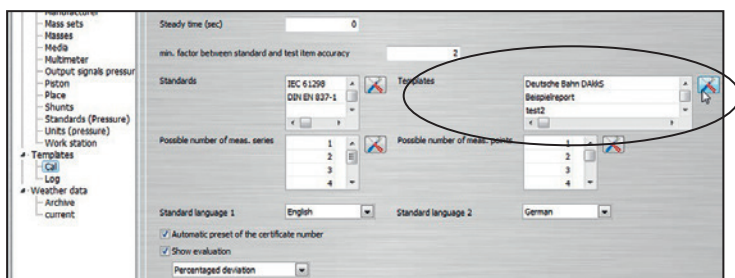
<AdditionalInformation

IT

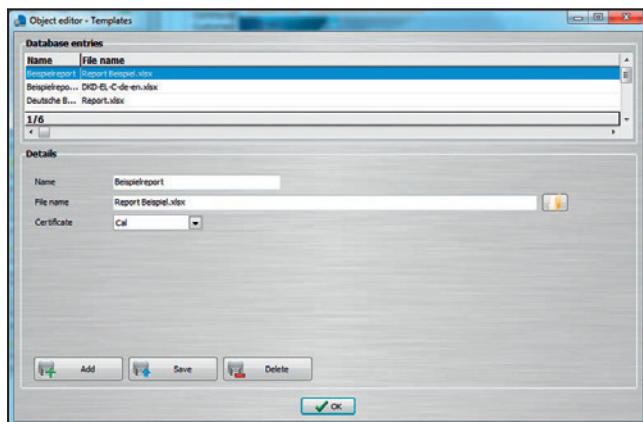
AI1_1	AI1_3	AI1_5
AI2_1	AI2_3	AI2_5
AI1_2	AI1_4	
AI2_2	AI2_4	
/>		

8.3 Incorporamento di un modello di Excel

In “Gestore oggetti” sotto “Cal”, è possibile aggiungere i modelli di esportazione.



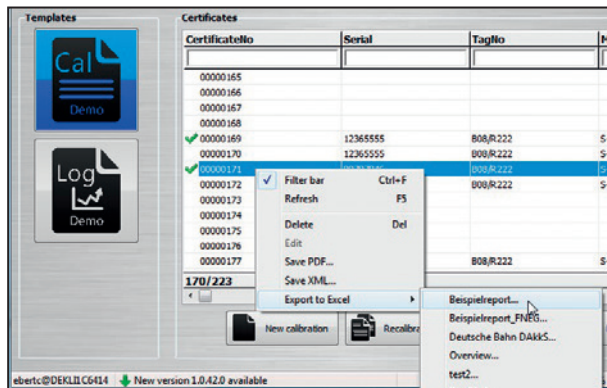
Tutti i modelli di esportazione sono elencati qui e possono essere modificati.



8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

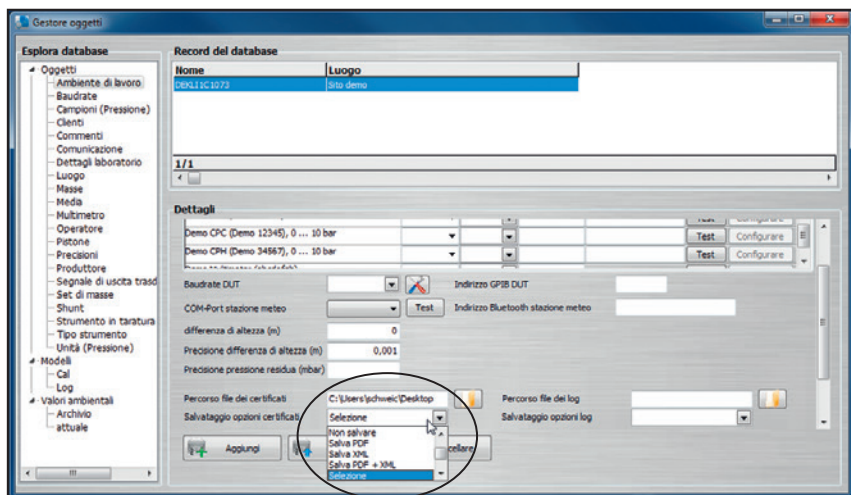
8.4 Esportazione in un modello Excel

Facendo clic con il pulsante destro del mouse su un certificato completato (segno di spunta verde) è possibile selezionare il modello Excel appropriato. L'esportazione è eseguita usando una finestra di dialogo del percorso file.



8.5 Esportazione automatizzata in un modello Excel

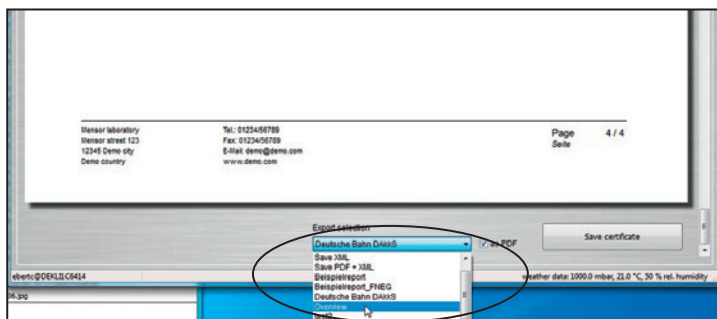
In "Gestore oggetti" sotto "Ambiente di lavoro", l'esportazione automatica può essere modificata con "Selezione".



8. Uso di un modello di certificato di Microsoft® Excel®

Ciò significa che, dopo una calibrazione, i dati possono essere automaticamente inseriti nel modello adatto in un formato file specifico.

IT



Per le filiali WIKA nel mondo, visitate il nostro sito www.wika.it.



WIKA Italia Srl & C. Sas
Via G. Marconi, 8
20020 Arese (Milano)/Italia
Tel. +39 02 93861-1
Fax +39 02 93861-74
info@wika.it
www.wika.it